Sabato 7 Giugno 1930 - VIII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - N. 135
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 22

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44

Abbonamenti: IN ITALIA E COLONIE: Anno L. 65.— Semestre „ 33.— Trimestre L. 17 Mese „ 6 — ESTERO: Anno L. 150.— Semestre „ 76.— Trimestre „ 38.—

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' I. — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariff Economici in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50 % e tassa prov. giornalisti in più - Pag.to anticipato

Omaggio di operai al Duce

ROMA, 6. — Oltre cinquemila operai, costituenti le maestranze tessili delle grandi ditte lombarde, sono giunti a Roma per rendere omaggio al Duce. Sono largamente rappresentate tutte le autorità politiche e sindacali dei vari centri industriali.

Questi che presenteranno, assieme al presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti on. Fiortti, domattina al Duce la foltissima massa di operai, hanno voluto dimostrare con la personale partecipazione a questo pellegrinaggio patriottico che nel Regime fascista la collaborazione fra datore di lavoro ed imprenditore d'opera non è soltanto una affermazione teorica ma una realtà sicura ed indistruttibile.

***

Alle ore 18 i cinquemila operai sono stati ricevuti dal Papa. L'udienza si è svolta nel cortile di S. Damaso. I dirigenti hanno offerto l'obolo ed hanno baciato la mano al Pontefice, il quale ha rivolto agli operai un discorso compiacendosi dello spettacolo che gli offrivano tanti figli provenienti da ogni parte d'Italia.

S. E. Bottai lascia Parigi

PARIGI, 7. — Nel pomeriggio di ieri è partito da Parigi S. E. Bottai con il seguito. Erano alla stazione l'ambasciatore d'Italia S. E. Manzoni, il console generale on. Gentile, il signor Jean Martin vice direttore del gabinetto del Ministro del Commercio francese, in rappresentanza del Ministro, ed altre autorità.

Il nostro Ministro, che è stato oggetto d'invidia da parte delle personalità francesi per la sua giovane età, ha avuto, prima di partire, un lungo colloquio con S. E. Briand.

S. E. l'on. Grandi partito per Varsavia

ROMA, 6. — Stasera è partito per Varsavia alle ore 21.35 il ministro degli Affari esteri on. Dino Grandi, accompagnato dal consigliere di Legazione comm. Guido Rocco e dal segretario particolare cav. Nonis.

Il ministro si reca a Varsavia per restituire la visita fatta a S. E. il Capo del Governo dal signor Zaleski, ministro degli Affari esteri polacco.

L'abolizione del visto sui passaporti tra Italia ed Austria

ROMA, 7. — Con scambio di note firmate oggi a Palazzo Chigi fra il Ministro degli Esteri e il Ministro d'Austria in Roma, S. E. Lotario Con Eger Moeivant, è stato concluso un accordo tra l'Italia e l'Austria per l'abolizione reciproca del visto sui passaporti. Tale misura è stata dettata dal desiderio di facilitare per quanto è possibile le relazioni fra i due paesi e dare maggior sviluppo al movimento turistico. Speciali disposizioni sono state prese per facilitare l'ingresso di comitive turistiche.

Napoli a S. E. Castelli
Vibrante manifestazione di omaggio

NAPOLI, 7. — Nel pomeriggio in piazza Plebiscito ha avuto luogo una solenne manifestazione di omaggio a S. E. Castelli in seguito alla conferma per un secondo quinquennio dei suoi poteri nella carica di alto commissario per la provincia di Napoli.

La manifestazione, alla quale hanno partecipato masse di lavoratori inquadrati con musiche e bandiere, i Sindacati coi gagliardetti, le rappresentanze dei Circoli rionali fascisti e cittadini di ogni categoria, ha dato luogo a calorose ovazioni al Re, al Duce, al Fascismo.

Numerosi cartelli con la scritta di *viva il Duce! vogliamo il Duce a Napoli! viva S. E. Castelli*, erano agitati tra la folla che gremiva la piazza Plebiscito.

S. E. Castelli, vivamente acclamato, si è affacciato al balcone centrale del Palazzo del Governo ed ha preso la parola invitando i cittadini ad elevare sentimenti di gratitudine e di devozione al Duce magnifico che dedica alla città di Napoli le maggiori cure e provvidenze.

L'entusiasmo della folla non ha avuto più limiti quando S. E. Castelli ha annunciato di avere avuto dal Capo del Governo la promessa di una visita a Napoli.

Hoover in villeggiatura

WASHINGTON, 7. — La notizia che l'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, Carlo Dawes, intenda dare le sue dimissioni da quella carica, è smentita ufficialmente dal Segretario di Stato agli Esteri Stimson. Cade così pure la falsa voce secondo la quale il sen. David Reed sarebbe succeduto a Dawes nell'ambasciata americana presso il Re d'Inghilterra. Domani il Presidente Hoover partirà con la famiglia per il campo di Rapidan, sulle montagne della Virginia. Il Presidente ha invitato a seguirlo nella gita, nella sua tenuta, una quindicina di amici coi quali trascorrerà le vacanze di Pentecoste. (R. S.).

Pellegrinaggio di italiani in Palestina

NAZARETH, 7. — E' qui giunto felicemente il XIV pellegrinaggio di italiani in Palestina, guidato dal padre Facchinetti, proveniente da Costantinopoli, Beyrut e Carmelo. I pellegrini hanno iniziato fra il più vivo giubilo e con fervida fede, la visita ai luoghi santi nella gloriosa basilica dell'Annunciazione.

Il Congresso internazionale femminile in difesa della moralita'

VIENNA, 7. — Il Congresso femminile internazionale ha approvato un ordine del giorno nel quale si decide di esortare tutte le Federazioni nazionali femminili ad ingaggiare la campagna contro la immoralità, collaborando con le competenti Corporazioni dei propri Stati per la difesa della moralità.

La campagna sovietica in India
Si prospetta una rottura di rapporti tra Inghilterra e Russia

LONDRA, 7. — *Il ministro degli esteri Henderson ha dichiarato oggi alla Camera che si stanno raccogliendo le prove che dovranno suffragare quanto risulta dal rapporto del Governo dell'India intorno ai nefandi effetti della campagna sovietica in relazione ai torbidi verificatisi in India specialmente alla frontiera nord-est. Henderson ha aggiunto che queste prove saranno sottoposte all'esame di una speciale Commissione. Se questa riterrà provata sufficientemente l'azione disgregatrice e sobillatrice della propaganda comunista in India, egli chiederà alla Camera che si assuma la responsabilità di una completa rottura con la Russia.*

Questa dichiarazione provocata da una vivace censura di sir Austen Chamberlain che ha rimproverato ai laburisti di avere riconosciuto de jure i Sovieti e poi riprese le relazioni diplomatiche con la Russia senza esigere che i sistemi propagandisti sovietici mutassero, è stata freneticamente applaudita dalla Camera.

La Camera dei Comuni si è aggiornata per le vacanze di Pentecoste.

Ufficiali inglesi catturati da una tribu di afgani ribelli

SIMLA, 7. — Giunge notizia che il maggiore Parley un capitano con la moglie ed un fratello sono stati catturati da una tribù di razziatori sulla strada di Quettachaman. Le truppe afgane hanno organizzato una battuta per accerchiare la tribù ribelle e liberare le persone catturate.

Afridi bombardati con aeroplani

PESHAVAR, 7. — L'avanzata dei contingenti composti di tribù Afridi contro questa città, è stata completamente arrestata costringendo queste forze alla ritirata. Gli Afridi che per impedire l'inseguimento da parte delle truppe regolari avevan sbarrato le vie con tronchi d'alberi, sono stati bombardati dagli aeroplani e a quanto si crede con notevoli risultati. Le truppe impegnavano quindi combattimenti con altri contingenti ribelli e tentavano pure una ricognizione a Peshavar.

La natura accidentata del terreno rendeva eccezionalmente difficile l'azione delle truppe, ma infine queste sono riuscite a scacciare i ribelli dalle loro posizioni. Le tribù hanno subito qualche perdita.

Quattro condanne a morte a Jalapur

Si ha da Jalapur che sono state pronunciate quattro condanne a morte contro gli imputati dell'assassinio di alcuni agenti di polizia nel corso dei disordini verificatisi qualche settimana fa.

Tre condanne a morte per l'assassinio di una donna

PRAGA, 7. — Il giury di Kakutna Hora, città della Boemia centrale, ha pronunciato la sentenza contro un ricco proprietario certo Zemann, accusato di avere assassinato, con l'aiuto del figlio e della nuora, la propria moglie, il cui cadavere fu ritrovato in uno stagno.

Lo Zemann e i due coimputati sono stati condannati a morte. Un serbo, accusato di complicità, è stato condannato a dieci anni di prigione.

Gravi danni del maltempo in Ungheria

BUDAPEST, 7. — Giunge notizia da Kapasbar che i danni causati dal maltempo nei comuni di Gadasz, Sonogyi, Dzil, sono ingenti perchè il raccolto del grano è andato completamente distrutto. In tali regioni nei campi coltivati a grano saranno nuovamente seminati altri prodotti.

Anche nelle regioni di Kisbaradadi e di Csurgo e Nagymarton si è scatenato un temporale accompagnato da una violentissima bufera di vento che ha distrutto numerose abitazioni ha scoperchiato case e stalle ed ha sradicato molti alberi.

... e nella Spagna
Quattro vittime
Fanciulli isolati nelle scuole

MADRID, 7. — Notizie da Burgos informano che purtroppo oltre i gravi danni materiali prodotti alla città rimasta bloccata dallo straripamento degli affluenti dell'Alanzon, causati dalle violenti pioggie, ha anche fatto delle vittime. Finora i morti segnalati sono 4. I fanciulli che si trovavano in due scuole, quando ieri sera improvvisamente si verificò l'allagamento della parte bassa della città, sono tuttora isolati. (Radio Stefani).

La gelosia di una signora
Sfregia la rivale con un rasoio colpendola sulla strada

NEW YORK, 7. — Nella quinta Avenue è avvenuta una scena clamorosa. La signora Daniel Sounderland, moglie di un ricco negoziante di oggetti d'arte, dopo un concitato alterco colla signora Alsid Coen, estratto un rasoio, le ha inferto un colpo alla faccia deturpandola. Alle grida della signora è accorsa gente che ha disarmato la feritrice con segnandola agli agenti che l'hanno tratta in arresto. Il fatto è dovuto a gelosia, poichè la signora Souderland accusava la Coen di toglierle l'affetto del marito. (R. S.).

Il Comitato permanente del grano

ROMA, 6. — Oggi si è riunito a Palazzo Venezia il Comitato permanente del grano. Il ministro dell'Agricoltura ha illustrato le direttive da impartirsi alle Commissione provinciali per la propaganda granaria per la cmapagna 1930-1931. Tutto il lavoro andrà intensificato per conseguire la vittoria della battaglia del grno banditdta dal Duce.

Il grave incidente alla frontiera tedesco-polacca
Una vibrata nota della Germania a Varsavia

BERLINO, 7. — Il Governo tedesco pubblica il seguente comunicato relativo all'incidente verificatosi recentemente alla frontiera tedesco-polacca presso Leufen:

« La commissione mista costituita allo scopo di effettuare un'inchiesta sull'incidente non è giunta a mettersi d'accordo sopra un rapporto comune, unico per il loro Governo. Il Governo tedesco ha preso tuttavia conoscenza dei rapporti dei membri tedeschi e polacchi della commissione e della documentazione completa ha studiato i documenti stessi ed ha acquistato la certezza che la esposizione dei fatti contenuti nel rapporto tedesco risponda a realtà. Secondo tale rapporto, i funzionari di guardia alla frontiera polacca cercarono nell'autunno scorso, di incitare i funzionari tedeschi di Marienverder a consegnare loro documenti segreti. I funzionari tedeschi considerarono come un loro dovere, allo scopo di combattere efficacemente il tentativo, di fare finta di accettare la sorpresa. In seguito a ciò avvenne che due funzionari polacchi attraversarono la frontiera tedesca il 24 maggio per ricevere i documenti segreti in una baracca tedesca adibita al controllo dei passeggeri presso l'Euhofen. Essi erano armati di rivoltella e di bombe a mano e si fecero accompagnare fino alla frontiera da soldati polacchi armati. Quando i funzionari tedeschi vollero nella baracca di controllo procedere all'arresto dei funzionari polacchi, questi fecero resistenza con le loro armi e ferirono un funzionario tedesco il quale a sua volta ferì uno dei funzionari polacchi che disgraziatamente è morto in seguito alle ferite riportate. Contemporaneamente a tale avvenimento i soldati polacchi attraversarono la frontiera e tirarono parecchi colpi di arma da fuoco in direzione del territorio tedesco. A causa di questo fatto il Ministro di Germania a Varsavia ha ricevuto isthuzioni di rimettere al Governo polacco una nota di protesta contro il comportamento dei funzionari polacchi. La nota sarà pubblicata subito dopo che ne sarà stata effettuata la consegna.

Un pericoloso comunista serbo impegna un conflitto a Belgrado
Per non essere catturato si uccide

BELGRADO, 7. — *La polizia belgradese era stata informata che da alcuni giorni si nascondeva a Belgrado un agitatore comunista, certo Delic, ricercato dalla polizia. Avendo oggi gli agenti scoperto il nascondiglio del Delic ed avendo intimato a questo di arrendersi ne ebbero per tutta risposta parecchi colpi di rivoltella, sparati i quali il Delic si dava alla fuga. Gli agenti si sono dati immediatamente all'inseguimento sparando anche essi colpi di rivoltella contro il fuggiasco ferendolo leggermente. Anche un passante ha prestato man forte agli agenti.*

All'improvviso, rendendosi conto che sarebbe stato catturato, il Delic ha rivolto l'arma contro se stesso sparandosi un colpo alla testa ed abbattendosi presso il borghese che lo inseguiva.

Le autorità di polizia hanno sequestrato presso il domicilio del Delic due rivoltelle ed hanno proceduto anche all'arresto di una persona che era giunta con lui a Belgrado.

KANCHOW
ripresa dalle truppe governative

SCIANGAI, 7. — Secondo una informazione, Hankow sarebbe stata occupata dalle truppe governative. Queste inoltre attenderebbero i rinforzi per poter fronteggiare i comunisti Coste di Ferro, i quali, si dice, sono entrati già a Sciang-sg, evaquata dalle forze nazionaliste in seguito alla disfatta subita nei dintorni della città. Da questa città erano usciti anche tutti gli europei. (R. S.).

Un pioniere dell'industria ferroviaria ucciso da paralisi

CHICAGO, 7. — In seguito ad un attacco cardiaco è morto all'età di 81 anni il signor Louis Mohner, ex presidente dell'Union Pacific Royal, uno dei pionieri dell'industria ferroviaria americana. (R. S.).

Il salvataggio del carico di un vapore affondato

ROYAN, 7. — Le navi di salvataggio « Rostro » e « Raffio », appartenenti ad una società italiana, sono arrivate a Royan per cercare di salvare il carico del vapore spagnolo « Modiembre » affondato al largo del Coubre ed avente a bordo lane e balle di cotone. I lavori di ricupero sono subito incominciati. (Radio Stefani).

Cronaca Provinciale

Tarcento

ISPEZIONE RELIGIOSA ALLE NOSTRE SCUOLE

(6). — Oggi le nostre scuole hanno avuto l'ambitissima visita di Mons. don Beniamino Alessi, incaricato da S. E. l'Arcivescovo per la ispezione sull'insegnamento religioso nelle scuole dipendenti da questo importante circolo didattico.

Il buono e dotto prelato ha avuto campo di accertarsi dell'ottima preparazione dei nostri figlioli nella materia religiosa e si è vivamente compiaciuto con l'egregio corpo insegnante che, ligio ai propri doveri, nulla trascura o lascia intentato per dare alle nuove crescenti generazioni una coscienza saldamente religiosa e fascista.

Tricesimo

Arancio fiorito!

Il dott. Antonio Cosmi e la gentilissima signorina Ines de Luca ieri hanno coronato il loro sogno d'amore, col rito nuziale.

Il dott. prof. Cosmi è udinese, della notissima famiglia di commercianti.

In guerra fu tenente nell'8. Reggimento Alpini e valoroso combattente. Laureatosi in chimica e farmacia, vincitore di concorso, fu valente professore nel R. Istituto. Lasciata la cattedra per la professione libera, ora è stimatissimo farmacista in S. Daniele. Meritava una compagna di vita quale ha trovato nella signorina De Luca, fanciulla di virtù elette.

Alle ore 8 di ieri mattina un lungo corteo di parenti e di amici su automobili, accompagnava gli sposi alla Chiesa. L'altare era addobbato a festa e ornato di fiori. Il rito civile e religioso dello sposalizio è stato celebrato da Mons. dott. cav. Dell'Ava. Erano testimoni per la sposa l'ing. Dante Coletti e per lo sposo il fratello Attilio.

Alla firma dell'atto matrimoniale, mons. Dell'Ava ha offerto agli sposi la penna d'oro.

E' seguito quindi nella villa De Luca un rinfresco signorile e lieto. Sono stati ammirati i fiori giunti in gran copia e magnifici. In nome dei presenti, il bimbo Carletto Del Neri, graziosamente presentò agli sposi con una poesiola tanti auguri.

Questi i migliori e più fecondi, precedano la nuova famiglia Cosmi

BUONA USANZA

Al Patronato scolastico, in morte del sig. Giovanni Mantovani: Signora Francesca Pauluzzi lire 5.

Gemona

LA GITA DEI COMBATTENTI

(6) Il presidente della locale Sezione dei Combattenti, sig. Federico Diciomma, fa presente agli iscritti che domani sabato si chiudono le iscrizioni per la gita sociale che si effettuerà domenica 8 corr. a Fusine Laghi riservata ai soli soci regolarmente iscritti. La quota di iscrizione è di lire 5 ed ogni partecipante dovrà essere provvisto di colazione al sacco.

La partenza è fissata per le ore 6 da piazza Umberto I con autocorriera Molaro.

LA FESTA DEI CC. RR.

Ieri, ricorrendo il 116mo anno della fondazione dell'Arma dei RR. CC., i componenti la nostra Stazione lo hanno festeggiato degnamente. Fra l'altro hanno offerto un pranzo al quale hanno invitato tutte le più spiccate personalità cittadine ed i rappresentanti dei diversi Corpi militari qui di stanza.

Nella saletta, magnificamente addobbata per l'occasione, la sera hanno offerto un sontuoso rinfresco, durante il quale si è inneggiato all'Arma Benemerita. Facevano gli onori di casa il maresciallo Carraro comandante la stazione ed il vice brigadiere Aulisa ed i militi della caserma in grande uniforme.

CONFERENZA DELL'O. N. D.

Domani, sabato, alle ore 20.30, nell'aula magna di questo Comune, il sig. Antonio Faleschini terrà per questa Sezione del Dopolavoro una brillante conferenza sul tema *Sessant'anni fa a Vienna*. L'ingresso è libero a tutti.

Qualso

I FUNEBRI DI UN NONAGENARIO

Giorni fa, si spegneva santamente come visse, dopo lunga e penosa infermità, il sig. Gio Batta Cattarossi, ultranonagenario.

L'Estinto era persona molto benvoluta e molto stimata in tutto il paese.

I suoi funebri riuscirono proprio imponenti per la partecipazione di autorità, di scolaresche, di bimbi e di numerosissimo popolo accorso a rendergli l'estremo omaggio.

Porcia

COSTITUZIONE DEL FASCIO FEMMINILE

(6). — Dopodomani, domenica, alle ore 11, con l'intervento della delegata provinciale per i Fasci femminili, della Segreteria del Fascio di Pordenone, di un membro del Direttorio Federale e delle autorità locali, si costituirà anch nel nostro Comune il Fascio Femminile. Sono invitate a detta assemblea tutte quelle signore e signorine che desiderassero iscriversi al costituendo Fascio.

Sacile

IMPORTANTE GARA DI CALCIO

Ricordiamo che domenica alle 16.30 sul Campo sportivo di viale Trento si svolgerà un interessantissimo incontro amichevole di calcio tra la forte compagine dello « Sportverein Villacher » di Villacco, squadra di prima divisione austriaca, contro la concittadina A. S. Giovinezza, nella più perfetta formazione. All'interessantissima gara, presterà servizio la premiata Banda cittadina.

Latisana

TRASFERIMENTO

Con vivo rincrescimento apprendiamo che il sig. Vladimiro Rigato, funzionario del locale Ufficio del registro, è stato trasferito a quello di S. Vito al Tagliamento. Egli è stato uno degli autori della ricostituzione della Sezione Combattenti di Latisana ed apparteneva al Direttorio, mentre era presidente di quella di Ronchis. Al signor Rigato vada il nostro saluto con gli auguri migliori.

NELLA FILODRAMMATICA

Dopo un periodo un po' lungo di silenzio, dovuto a ragioni di forza maggiore la locale Compagnia filodrammatica, tanto apprezzata dalla cittadinanza, ha ripreso il suo lavoro e quanto prima ricalcherà la scena con il grazioso lavoro di Giovacchino Forzano: *Il dono del mattino*. La direzione artistica è affidata al bravo attore signor Emo Perosa, il quale con tanto amore dedica la sua opera per migliorare ed educare alla scena i componenti la Compagnia, alla quale facciamo i migliori auguri.

PICCOLI ARTISTI

Domenica prossima alle 16 al giardino d'infanzia « Rosa Egregis Gasperi » i bambini daranno una pubblica recita.

FURTO

La notte del 2 ignoti penetrarono nell'abitazione di certo Dante Morello, in Gorgo di Latisana ed asportarono una bicicletta e dei salumi per il valore complessivo di circa 500 lire.

Andreis

BRILLANTE OPERAZIONE DEI MILITI FORESTALI

Dopo accurati appostamenti ed informazioni assunte, i Militi Darvinus Da Via e Domenico Barzarini comandati dal vice brigadiere della Milizia Forestale sig. Andrea Colpo, tutti del Distaccamento di Claut, venivano alla scoperta di una piantagione clandestina di tabacco in località Fontana del nostro Comune, circa mille piantine seminate da certo Giacomo Buco, il quale venne dichiarato in contravvenzione.

Segnaliamo con piacere come questi bravi giovani sappiano con la loro attività onorare la Milizia, facendo rispettare come si deve le leggi emanate dal Governo Nazionale.

Lusnizza

BALLO

Domani domenica 8 giugno, in occasione della riapertura dellHotel Tommaseo, per la cura delle acque solforose, in Bagni di Lusnizza, Malborghetto e Valbruna) du-Danzante cui è assicurato il concorso di molti villeggianti e di gran parte della colonia estiva dei decorsi anni.

Suonerà per l'occasione il nuovo «Jazz» con un vasto e scelto repertorio di ballabili della stagione. E si può annunciare senz'altro che questa festa non è che l'inizio di una serie di trattenimenti serali che avverranno negli alberghi del Comune (Bagni di Lusnizza, Malborghetto e Valbruna) durante la stazione di villeggiatura già iniziata.

Domenica funzionerà pure un servizio apposito automobilistico in arrivo dai treni e per le partenze.

Maniago

Dopo la sciagura automobilistica

Perdura vivissima l'impressione sulla sciagura automobilistica avvenuta al passaggio livello nei pressi di Maniago.

Il cap. Martinengo, ferito al petto perto perdura in gravi condizioni ma vi è viva speranza di salvarlo. Ieri al suo capezzale è stato tra altri il col. cav. Mombellardo, presidente del Nastro Azzurro, che ha recato al valoroso ufficiale il saluto e l'augurio degli azzurri friulani.

Anche la signora del cap. Martinengo, co. Maniago, va sensibilmente migliorando e vi è speranza di salvarla.

* * *

Da informazioni avute stamane dall'illustre presidente del Nastro Azzurro, possiamo riferire che tutti i feriti vanno notevolmente migliorando.

Enemonzo

OPERA BUONA

Alcuni compaesani hanno inviato dalla lontana America dove risiedono per ragioni di lavoro, una assicurata di 324 lire, al loro compagno Pacifico Stefani di Fresis (Enemonzo), che padre di cinque figli, è stato in questi ultimi tempi molto provato dalla sventura.

Cronaca Cividalese

Cividale

Il Podesta' visita la R. Scuola di avviamento al lavoro

In ogni campo di attività pubblica il nostro podestà dott. Giuseppe Mulloni dedica le proprie cure per il progresso della nostra Cividale, ma particolarmente in quello dell'istruzione. In seguito alla trasformazione del primo corso della R. Scuola complementare in primo corso della R. Scuola di avviamento al lavoro, egli ha dato tutto il suo appoggio morale e finanziario perchè la Scuola abbia il suo pronto funzinamento, secondo le direttive didattiche del Ministero dell'educazione nazionale. E tale attuazione oggi è un fatto compiuto mercè l'operosità del preside della R. Scuola prof. Aristodemo Argenton e di tutti i suoi valenti collaboratori.

Il podestà dr. Mulloni accompagnato dal segretario dr. Tomassini, ha voluto visitare la R. Scuola di nuova istituzione per rendersi conto del suo funzionamento e del suo progresso ed ha visitato minutamente, guidato dal preside prof. Argenton e dal prof. Catalani, i quali hanno fornito il funzionamento della Scuola.

La Scuola che è situata nel maestoso palazzo del R. Convitto nazionale, occupa tutto il piano terzo dell'ala destra entrando: ben dieci salubri sale convenientemente arredate per la direzione, per le aule scientifiche, per il laboratorio femminile, per i laboratori maschili, per la plastica, il disegno ecc. ecc., nonchè un appezzamento di terreno per l'istruzione agricola.

Il podestà ha potuto ammirare e compiacersi anche con i preposti, il laboratorio femminile dove in breve tempo le alunne hanno potuto apprendere tante cose utili di cucito e di ricamo, eseguendo finemente diversi lavori che fanno bella mostra nell'aula.

Così i laboratori di fabbro e falegname sebbene da poco tempo istituiti. Gli alunni hanno già dimostrato di apprendere le prime nozioni di artigianato, come dimostrano i lavori eseguiti. Bene attrezzate le scuole di plastica e di disegno e i lavori esposti dimostrano la valentia dell'insegnante prof. Antonio Catalani e la diligenza degli alunni.

Pure ha già preso sviluppo l'insegnamento agricolo e il giardinaggio, dove gli alunni devono perfezionarsi anche in questo ramo. Di recente istituzione è pure il Corso di economia domestica che avrà il suo pieno sviluppo in questa Scuola che consta di un Corso triennale costituito da un biennio prevalentemente culturale e da un terzo anno specializzato in rami vari di cultura. A questa Scuola è annesso pure un quarto Corso e gli alunni possono passare direttamente al Corso superiore dell'Istituto Tecnico o Magistrale ed al Liceo Scientifico, mentre gli altri licenziati potranno passare negli Istituti superiori di carattere tecnico professionale.

Questa R. Scuola di avviamento al lavoro ha il suo primo anno di vita e gradualmente dal primo raggiungerà il terzo Corso.

Il podestà rimase molto soddisfatto di questa visita ed ebbe parole di elogio per tutti i cooperatori, assicurando del suo massimo interessamento affinchè la Scuola abbia a raggiungere quei fini prefissi e del suo sempre maggior sviluppo.

CINE CORTE

Domani domenica al Cinema Corte si produrrà un attraente spettacolo cinematografico con accompagnamento d'orchestra.

MANIFESTAZIONE GINNICO-SPORTIVA

Quattrocento, fra Balilla, Piccole Italiane e Orfani di guerra, al Campo sportivo, nel pomeriggio di domenica, svolgeranno una manifestazione ginnico-sportiva, alla quale è invitata la cittadinanza tutta.

ESAMI NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Nelle scuole elementari del Comune di Cividale, gli esami del grado superiore (classe quinta maschile e femminile) cominceranno il giorno 10 corr. alle ore 8 e si protrarranno fino a sabato giorno 14. Così i privatisti e gli alunni che devono continuare gli studi nelle scuole classiche, potranno presentarsi liberi agli esami di ammissione alla I ginnasiale, che avranno inizio il 16 corr. Nei giorni 20 e 21 giugno si faranno gli scrutini e le prove di ammissione alle classi II, III, V. Il giorno 23 ci saranno gli esami di compimento del grado inferiore e il 30 si chiuderà l'anno scolastico con la dispensa delle pagelle e l'assegnazione dei compiti autunnali.

Morte per tetano

Il bambino Cosson Antonio di Carlo di anni 2 da Albana (Prepotto) decedeva dopo due ore di degenza in questo Ospedale per tetano traumatico.

Grave caduta da un gelso

A Canald di Grivò (Faedis), mentre l'agricoltore Antonio Specogna di Antonio di anni 37 stava sopra un gelso tagliando foglie, il ramo che lo sosteneva si staccava dal tronco ed egli cadeva nel greto del torrente Grivò sull'orlo del quale il gelso era cresciuto.

Trasportato d'urgenza al nostro Ospedale, gli fu riscontrata la frattura del bacino, la distorsione del polso sinistro e ferita sotto la mascella sinistra.

I medici che lo curarono si sono riservati la prognosi.

S. Pietro al Natisone

R. ISTITUTO MAGISTRALE

Il 14 corr. alle 8 avranno inizio con la prova d'italiano gli esami d'ammissione al Corso superiore; il 16, alle 8.30, con la prova d'aritmetica gli esami di ammissione al Corso inferiore.

Le candidate esterne potranno trovare alloggio e pensione nel Convitto femminile comunale, durante il periodo degli esami.

S. Daniele del Friuli

CIRCO EQUESTRE

(6). — E' arrivato stamane ed ha piantato le tende per una serie di rappresentazioni, il rinomato Circo Equestre Zoppè, che tanta popolarità si è acquistata nel giro che ha testè fatto nelle principali piazze della Provincia. La prima rappresentazione (che verrà data domani, sabato, alle ore 21) è vivamente attesa da piccini e... grandi, data la notorietà che si è acquistata il Circo.

Tolmezzo

IL COLLEGIO DON BOSCO IN GITA

Domani domenica gli alunni di questo Collegio Salesiano si recheranno in gita di istruzione ai confini della Patria per la via di Sappada-Misurina-Cortina d'Ampezzo sulla corriera della ditta Tavoschi di Comeglians. A Sappada saranno accolti dal commissario del Comune cav. Kratter e da quel rev. Parroco e assisteranno alla Santa Messa per l'adempimento del precetto festivo.

CRONACA CITTADINA

Per i magazzini generali a Udine

La relazione del dott. Vuga

Abbiamo pubblicato della interessante riunione plenaria del Consiglio dell'Economia, nella quale è stato votato un ordine del giorno in merito all'istituzione dei Magazzini generali.

Detto ordine del giorno, venne votato in seguito alla seguente relazione, fatta al consiglio dal dott. Vuga.

On. Cons. Prov. dell'Economia - Udine

In merito alla prospettata questione «Magazzini Generali» ed in relazione all'incarico conferitomi con pregiatissimo foglio 7 decorso, sentite le Federazioni Provinciali Agricoltori: Commercianti ed Industriali mi pregio riferire quanto segue:

L'istituzione nel nostro Capoluogo di Magazzini Generali godrebbe il favore di un vasto territorio di produzione, che i provvedimenti relativi alla bonifica integrale tendono maggiormente a valorizzare.

Oltre però che assolvere la funzione regionale di centro di raccolta e smistamento dei diversi prodotti, anche per gli scambi della zona litoranea a quella alpina, il nostro Capoluogo offrirebbe il vantaggio d'integrare, con tale istituzione, una funzione nazionale, essendo uno dei più favorevoli punti di appoggio per il traffico che le direttrici di valichi alpini, costituenti le grandi arterie internazionali di nord-est, non possono a meno di richiamare.

Indubbiamente utile a fiancheggiare l'incremento produttivo della regione ed a perfezionarle l'organizzazione commerciale tornerebbe l'ausilio degli stabilimenti stessi che, oltrechè esercitare la completa funzione economica di deposito e credito, promuoverebbe, con il conseguente razionale sviluppo dei mercati locali, anche il traffico di esportazione.

Di contro a questi che si appalesano come fattori favorevoli devono però esaminarsi anche quelle che si rivelano cause contrastanti e che per il momento, possono influire negativamente sull'entità della massa di movimento, alla quale deve adeguarsi la spesa d'impianto, per non creare attrezzature sproporzionate alle pratiche possibilità di utilizzo.

a) Influiscono in tale senso, per quanto riflette il movimento di transito.

1.) L'attrazione esercitata dal porto di Trieste che offre alla provenienze d'oltralpe i vantaggi propri di una grande organizzazione portuale, dotata di perfetti impianti di carico e scarico, di capacitissimi e moderni doks, cui la regolarità di celeri trasporti marittimi assicura la più vasta possibilità distributrice, strappando ai centri d'immediato retroterra ogni vantaggio di congiunture delle linee terrestri.

2.) Particolari convenzioni ferroviarie che favoriscono per alcune provenienze il traffico facente capo a Trieste (tariffa adriatica) e per altre (convenzione con l'Ungheria per le granaglie) il traffico a lungo percorso, per cui non è possibile interrompere il viaggio per arrestare il transito ad Udine e compiere qui quelle funzioni di smistamento che trovano nei magazzini generali particolare ragione di sviluppo.

E poichè questi provvedimenti, oltre che in una funzione economica, hanno loro particolare fondamento nell'alta significazione nazionale e politica che dagli stessi deriva, eserciteranno indubbiamente anche per l'avvenire una parziale derivazione del movimento di transito che diversamente, potrebbe, almeno in parte convergere verso il nostro Capoluogo.

b) Influiscono inoltre, per quanto riflette la possibilità di accentramento della produzione locale non destinata all'esportazione, le spese di trasporto, per cui ai soli prodotti ricchi si manifesterà in un primo tempo la possibilità di convogliare facilmente il capoluogo, mentre invece per quelli poveri, che sono quantitativamente i più abbondanti, si va già naturalmente delineando la preferenza per sistemi di immagazzinamenti collettivi non accentrati, verso i quali s'è già rivolto sotto diverse forme l'ausilio del credito.

Questo premesso, si può in linea generale ritenere che indubbia sarebbe l'utilità che i Magazzini Generali potrebbero apportare non solo all'economia provinciale ma anche al completamento del grande quadro organizzativo del Commercio nazionale che richiede che, accanto alle istituzioni similari altrove essistenti, altre debbano promuoversi in quelle che possono definirsi i punti tattici per il futuro sviluppo del traffico con l'estero, costituendo l'insieme una rete organica di collegamento.

* * *

Quale soluzione può presentarsi allora la più conveniente per la nostra provincia onde entrare in una fase di pratica e pronta applicazione adeguando gli impianti agli attuali bisogni, senza pregiudizio di ulteriori sviluppi, qualora in naturale incremento della produzione e del traffico richiedesse non solo più ampia possibilità di ingrandimento, ma come l'organizzazione moderna suggerisce, anche particolare adattabilità, alla specializzazione?

L'ISTITUZIONE DI UN PRIMO NUCLEO

Si rivela conveniente all'uopo l'istituzione di un primo nucleo che di «Magazzini Generali» assuma possibilmente senza costose istallazioni ex-novo tutte le prerogative, e che possa divenire il centro propulsore di ogni futuro sviluppo, lasciando però che iniziative e necessità ulteriori dei vari rami produttivi naturalmente operino per proporzionare ed equilibrare i mezzi a quelli che si manifestano i reali bisogni.

Il Frigorifero Provinciale, come recentemente già altri fece doveroso rilievo, presente per l'illuminata e previggente opera di S. E. Spezzotti, la base positiva perchè alla nostra Provincia sia concessa l'immediata possibilità di istituire i Magazzini Generali.

Il Frigorifero Provinciale infatti, oltrechè disporre già di ambienti adeguati ai primi bisogni ed area utile ai futuri sviluppi, ha già praticamente assistito alcune attività commerciali ed agricole della zona, offrendo anche il vantaggio della funzione tecnica di conservazione che per le merci più deperibili non è ramo importante di quella economica.

Istituito così il centro dell'organizzazione, più che mirare in un primo tempo a distendione ulteriori istallazioni, che solo le necessità future potranno suggerire, bisognerebbe rivolgere immediatamente con lo studio al pratico collegamento con alle istituzioni già sorte in provincia, od in via di creazione, per irradiare ad esse, con l'opera di controllo e di assistenza al credito, i vantaggi che sono propri ai Magazzini Generali.

Ne diverrebbe così un organico sistema a catena, che, ovviando eccessivi o comunque superflui accentramenti, incontrerebbe naturalmente, non dei presupposti bisogni avvenire, ma necessità già in pratica, sentite da istituzioni provinciali che hanno già raggiunta la più moderna espressione di specializzazione, e provvisto, oltre che alla difesa tecnica ed economica del prodotto, anche alla più razionale ed opportuna dislocazione dei loro impianti.

Tale è praticamente il caso degli essiccatoi cooperativi bozzoli che, mancando in provincia un Ente centrale atto a far loro beneficiare le prerogative dei Magazzini Generali, per quanto ha riflesso specialmente alle funzioni di credito, dovevano far capo ad istituzioni di altre provincie.

A questa funzione irradiante dei Magazzini Generali, che è richiesta dalla odierna struttura produttrice, complessa nei suoi processi di selettività e specializzazione, dovrà indubbiamente tendere, quale correttivo all'antiquata nostra legge, un più moderno ordinamento che, se da un lato promuoverà maggiori garanzie sul funzionamento dei Magazzini Generali, dall'altro favorirà che tali istituzioni si commisurino alla nuove esigenze dell'economia produttrice facilitando l'autorizzazione di istituire succursali che più facilmente possono adeguarsi alla necessità di specializzazione di ogni singolo ramo d'attualità agricolo, commerciale ed industriale.

Musica in piazza V. E.

Diamo il programma musicale che la Banda presidiaria svolgerà in piazza V. E. dalle ore 21 alle 22.30 sotto la direzione del valente maestro Roccaforte:

Wagner: *Tannhauser* (marcia dell'opera)
Ponchielli: *Gioconda* (coro, romanza di Enzo e finale (parte I).
Mascagni: *Cavalleria rusticana* (intermezzo, brindisi e seguito; finale).
Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (sinfonia).

Il Decreto di riconoscimento del Consorzio irriguo Cellina-Meduna sottoposto alla firma Sovrana

S. E. il Prefetto gr. uff. Riccardo Motta, che ha seguito con vera passione e con il più alto interessamento, le varie fasi per la costituzione del grande Consorzio irriguo Cellina-Meduna, ha comunicato all'ingegner Napoleone Aprilis, presidente della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori e commissario del Consorzio, il seguente telegramma:

«Lieto comunicarle che Decreto riconoscimento Consorzio Cellina-Meduna già sottoposto firma Sovrana. Riservomi comunicare estremi appena possibile - *Prefetto MOTTA*».

La grande opera di irrigazione delle bonifiche di Pordenone entra nella sua fase di attuazione.

Oltre al collocamento di numerose maestranze operaie, siamo lieti di vedere realizzata un'iniziativa — che per la sua importanza ha carattere nazionale ed è destinata a portare effettivamente il più valido contributo all'aumento di produzione e di ricchezza alla nostra Provincia.

A chi sebbe tenacemente volere e perseverare, la gratitudine degli agricoltori.

L'orario delle S. Cresime

Il Collegio dei revmi Parroco urbani comunica l'orario delle S. Cresime che S. E. Mons. Arcivescovo amministrerà in città l'8 giugno solennità delle Pentecoste:

Chiesa del Carmine 8.30 — In Duomo (per le parrocchie del Duomo, di S. Giacomo e delle Grazie, ore 9 — Chiesa di San Nicolò (per la stessa parrocchia) 12.15 — Chiesa del Cuore (via Cividale) ore 16.

Udine ad Aquileia per la consegna delle bandiere

Solenne duplice cerimonia

Domani, dunque, ad Aquileia si svolgeranno la solenne commemorazione di Virgilio e la consegna del gonfalone, offerto alla città Madre del Friuli da Udine che vi ebbe le eredità di conservare la romana civiltà.

All'uopo, firmato dal Presidente dell'Associazione Nazionale per Aquileia, l'illustre conte Giuseppe Volpi di Misurata e dal Podestà della storica città del Patriarcato, signor Artome Flor, è stato diramato il seguente invito alle maggiore Autorità della Provincia e delle Giulie, ai giornalisti della Regione, a Podestà e Segretari politici, a Consoli della Milizia, ai Presidenti di associazioni ecc. ecc.:

La S. V. Ill'ma è invitata alla solenne duplice cerimonia che domenica 8 giugno 1930, VIII, alle ore 17, si svolgerà in Aquileia (Piazza della Basilica) per la consegna del gonfalone comunale da parte del Podestà di Udine on. avv. co. Gino di Caporiacco, e per la celebrazione del bimillenario di Virgilio, oratore l'illustre prof. sen. Giuseppe Albini, della R. Università di Bologna.

La cerimonia alla quale interverranno le Autorità civili e militari, le rappresentanze dei Fasci, delle Associazioni combattentistiche e degli Enti culturali del Friuli e della Regione Giulia, assurgerà a manifestazione di alto patriottismo nella rievocazione della grandezza agricola e guerriera di questa figlia, di Roma oggi rinnovantesi nelle bonifiche redentrici, nell'eloquenza delle sue gloriose vestigia, nella sua fierezza di custode vigile e devota dei Militi Ignoti.

L'illustre Senatore prof. Giuseppe Albini, il quale commemorerà il Poeta di Roma Imperiale è uno dei più dotti latinisti d'Italia ed uno dei più celebrati commentatori degli immortali poemi virgiliani; così che dobbiamo asserire a grande onore per il Friuli ch'Egli sia stato prescelto quale oratore delle onoranze a Virgilio, in quell'Aquileia che la civiltà latina propagò e difese con romana fermezza.

* * *

Ecco il grande programma delle cerimonie:

Alle 16.30 nella Piazza del Municipio verrà formato un'imponente corteo che si dirigerà alla Piazza della Basilica nella quale si svolgeranno le cerimonie.

Il corteo si disporrà nel seguente modo:

Pompieri del Comune di Udine, Vigili di Udine e guardie di Aquileia, reparto di M. V. S. N., di Avanguardisti, di Balilla e di Piccole Italiane. Subito dopo verrà la bandiera di Osoppo, decorata di medaglia d'oro. Il gonfalone di Aquileia scortato da quello del Comune di Udine e dalla Bandiera della Provincia e dai due podestà di Udine e di Aquileia con tutti i consultori. Seguiranno le bandiere dei Comuni e dei Fasci, delle Associazioni combattentistiche, e di tutti gli altri enti che avranno preso parte alla festa e poi la popolazione.

In Piazza della Basilica, dinanzi alla lupa capitolina, il parroco arciprete mons. Justulin, assistito dal clero, benedirà il gonfalone, omaggio della città di Udine e dirà brevi parole.

Seguirà poi la consegna del gonfalone stesso, con discorsi del Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco e del Podestà di Aquileia sig. Antonio Flor e canti della scolaresca, che eseguirà alcuni Inni patriottici.

L'illustre prof. Albini terrà poi la solenne commemorazione virgiliana dopo la quale le autorità si recheranno nella sala del Municipio dove sarà servito un rinfresco.

Istituto Fascista di Cultura

Per la cerimonia di domani a Aquileia

La Presidenza dell'Istituto Provinciale Fascista di Cultura invita i soci a partecipare alla solenne duplice cerimonia che si svolgerà domani, 8 giugno, alle 17, in Aquileia.

Nel mondo scolastico

I promossi del R. Istituto Tecnico

Sezione Agrimensura

dalla prima alla seconda classe: Benedetti Vittorio, Bianchi Gino, Carlin Lino, Ceccon Ivo, Cioffi Ant., Copetti Carlo, D'Aronco Oscar, Flebus Pietro, Mascherin Ennio, Miorin Ant., Morelli de Rossi Antonino, Orgnani Giulio, Paderni Vassilli, Petris Renzo, Piller Luigi, Rossini Gastone, Scrocco Domenico, Trojan Alessandro, Vidale Ugo, Berardis Luigi.

Dalla seconda alla terza: Aita Fulvio, Contardo Danilo, Crainz Emilio, De Antoni Giuseppe, Del Fabbro Remigio, Delli Zotti Aldo, Fachin Franc., Fanton Luigi, Foraboschi Romano, Giordani Riccardo, Mazzoli Taic Luigi, Monai Igino, Morassutti Giov., Mulloni Venceslao, Polimanti Aristide, Quaglia Attilio, Scatton Bruno, Silvestri Ferruccio, Vanelli Renzo.

Dalla terza alla quarta: Bernardis Antonio, Cencigh Manlio, D'Andrea Ulisse, Lirussi Geremia, Lorenzini Silvio, Luchini Luchino, Mirolo Mario, Scandellari Alberto, Tamburlini Daniele, Toppani G. B., Valle Arturo.

„Festa delle Ciliege„ a Tavagnacco

Già vari nostri articoli apparsi in questi giorni, e manifesti murali esposti in città e provincia, hanno annunciato al pubblico la «Festa delle Ciliegie» che domani domenica si svolgerà nell'«Albergo al Parco» in Tavagnacco. Speriamo che il tempo non guasti la giornata e che numeroso concorso di pubblico rendo la festa animatissima e brillante e gaia.

Gentili signorine, in costume friulano, venderanno le ciliege fresche e saporite.

Non mancherà il tavolato e una scelta orchestra, la quale eseguirà i ballabili più moderni. Alle ore 23.30 un tram speciale farà l'ultima corsa per Tarcento alle ore 24 per Udine.

Il treno speciale per Postumia

Per le feste delle Pentecoste a Postumia-Grotte, delle cui meraviglie scrive la nostra egregia collaboratrice signora Pedrocco, è stato istituito per domani un treno speciale che partirà da Udine alle ore 6 ed effettuerà servizio viaggiatori nelle seguenti stazioni: ore 6.12 a Buttrio — 6.19 a Manzano 6.24 a S. Giov. al Natisone — 6.33 a Cormons — 6.41 a Capriva — 6.47 a Mossa — 6.53 a Lucinicco — 7.03 a Gorizia Centrale — 7.14 a Rubbia San Michele — 7.22 a Gradisca — 7.37 a Sagrado, con arrivo a Postumia alle 10.23. Il ritorno da Postumia avverrà alle ore 19.20 con arrivo a Udine alle ore 23.11.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Accademia di Udine

Comunicazione dell'Ing. F. Calligaris

Dopo qualche mese, l'Accademia è tornata a radunarsi ier sera per udire una comunicazione del socio ordinario sig. Ferdinando Calligaris. La lettura aveva questo titolo: «Spazio, materia ed esseri viventi». Essa rappresenta una continuazione strettamente ed armonicamente logica ad analogo studio presentato già all'Accademia nell'anno 1924. La comunicazione di quell'anno, come accennò con arguta parola il Presidente avv. Linussa, ebbe tale risonanza nel mondo degli studios' che una rivista romana, in una serie di articoli, rielaborò (diciamo così, per figura d'eufemismo) i pensieri del Calligaris e giunse anche all'estremo di gentilezza di riprodurre i «clichès» che negli «Atti» della nostra Accademia accompagnavano la trattazione.

Riassumere la comunicazione, densa di pensiero, ricca di intuizioni geniali e di nuovi apporti alle scienze fisiche, purtroppo non è consentito per più ragioni d'ordine pratico. Sol accenneremo che nella sua lettura l'ing. Calligaris evolse modernamente e approfondì i più gravi ed allettanti problemi della scuola atomista. Facile sarebbe il confronto con le antiche scuole greche, dove tali problemi furono trattati ed ebbero la prima volta una loro armonia in teorie divenute famose. Ma sarebbe inutile sfiorare maldestramente una trattazione così serrata e così balenante di nuove osservazioni e anticipazioni quale è quella udita iersera.

L'ing. Calligaris ha promesso di esporre un successivo sviluppo dei suoi studi severi. L'Accademia sarà lieta che sotto i suoi auspici egli lavori questo fertile campo; i soci saranno lieti di tornare, come fecero iersera, ad applaudire il dotto conferenziere.

Refettorio materno

Il Comitato del Refettorio Materno, riunitosi ieri, previo esame delle condizioni delle donne che frequentano da tempo il Refettorio e di quelle che aspirano ad esservi ammesse, ha proposto alla Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia: 1.) L'ammissione di quattro nuove madri con due bambini — 2.) La cessazione della frequenza di quattro donne, per le quali è venuto a mancare il motivo di tale assistenza.

Al fine di assicurare la continuità del funzionamento della benefica Istituzione, detto Comitato ha ritenuto inoltre opportuno di proporre che durante i mesi estivi venga effettuata la distribuzione di un solo pasto al giorno in luogo dei due attuali.

Il Comitato ha poi preso atto che durante il primo quadrimestre di funzionamento vennero distribuiti 5167 pranzi a donne e 2306 pranzi a bambini.

Beneficenza a mezzo della "Patria„

ORFANI DI GUERRA. — In morte Giovanni Mantovani: Francesco Ronzoni lire 5.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte Maria Scagnetti in Marchetti: Dipendenti ditta Marchetti lire 25.

Liberi Professionisti e denuncie sindacali loro dipendenti

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio ricorda a tutti, liberi professionisti, l'obbligo che impone loro la legge di denunciare all'Unione stessa (via Liruti 24) i propri dipendenti.

Il modulo inviato a suo tempo dall'Unione deve essere restituito, anche se negativo. La Segreteria dell'Unione avverte inoltre che le denuncie devono corrispondere alla esatta verità: contro i contravventori in caso di omessa, falsa o incompleta denuncia sarà provveduto a sensi dell'art. 5 della legge 3 aprile 1926 n. 563, che stabilisce una ammenda fino a lire 2000.

L'estensione della Cassa Malattie a tutti i lavoratori del Commercio

Con recente accordo stipulato fra la Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti del commercio e la Confederazione nazionale fascista dei commercianti, sono state estese a tutti i lavoratori del commercio le provvidenze per le assistenze previste dallo Statuto della Cassa nazionale malattie addetti al commercio.

Con tale contratto tutti i lavoratori dipendenti dalle aziende rappresentate dalla Confederazione nazionale commercianti sono assistiti in caso di malattia con le norme e con le misure della suddetta Cassa.

E' questo un passo innanzi notevolissimo nella assistenza e previdenza sociale per le categorie commerciali.

Tale unificazione di assistenza e di istituto che è doppiamente indispensabile in categorie frazionatissime come quelle commerciali, non solo costituirà un risparmio nella gestione economica dell'assicurazione, ma sarà un utile orientamento verso nuove forme assistenziali e previdenziali che pure sono auspicate dai lavoratori del commercio.

E' inoltre in studio presso l'organismo sindacale competente un provvedimento con il quale i vantaggi della Cassa malattie siano estesi anche a quelle categorie che non avendo datori di lavoro esplicano una attività professionale e sono inquadrati nei Sindacati fascisti del commercio come per esempio i venditori ambulanti.

La nuova assistenza che il sindacalismo fascista consente per la prima volta a tale categoria lasciata sempre finora abbandonata, costituirà un legame sempre più affettuoso di questi verso i loro organismi sindacali.

Facciamo vivissime raccomandazioni alle ditte interessate perchè sollecitino gli invii delle denuncie all'Ufficio provinciale della Cassa nazionale malattie che ha sede in Udine, via Liruti 24, presso i Sindacati fascisti del commercio (telefono 812).

Moltissimi datori di lavoro hanno infatti trascurato l'osservanza di tale obbligo. Rendiamo quindi noto che essendo da tempo scaduto il termine utile per la iscrizione la Cassa provvederà entro il 15 giugno p. v. alla iscrizione d'ufficio delle ditte e dei dipendenti senza pregiudizio delle penalità comminate per la evidente inadempienza contrattuale.

Beneficenza

Istituto Orfani di guerra. — In memoria della compianta signora Maria Marchetti: Mario Muzzolini 10 — In memoria della signora Maria Paschini: Mario Muzzolini e Giovanni Minighini 5.

Congregazione di Carità — In morte di Arrigo Spivach: Luigi Galliussi 5; Elio Bastianutti 5; Antonio Toffoloni 5 — In morte nob. Luigi Alberghetti: cap. Remo Cossio (Bengasi) 10.

Società S. Vincenzo de Paoli (parrocchia del Carmine) — In morte di Maria Marchetti: Famiglia Antonio Carlini 20; Attilio Brisighelli 20 — In morte di Giovanni Manotvani, rag. Primo Carlini 10 — In morte di Arrigo Spivach: Leonildo Tabacchi 10 — In morte di Del Zan Elisa Fagarazzi: Regina Pegoraro 5.

* * *

Gli alunni della V classe di questo R. Ginnasio in segno di affetto e di riconoscenza per il loro amato prof. dott. Arturo da Villa hanno offerto lire 100 alla Cassa scolastica dell'Istituto perchè il nome di lui sia scritto fra i soci benemeriti della nobile Istituzione.

Orario Ferroviario

UDINE-TRIESTE

Partenze: O 4.50 - D 7.10 - A 10.40 - D 12.40 - A 6.05 - A 18.37 - DD 20.20 - O 20.55 (per Monfalcone) (8).
Arrivi: O 7.23 (per Monfalcone) - DD 9.15 - A 11.30 - A 15.45 - D 17.55 - A 19.50 - D 21.35 - O 23.50 (8).

UDINE-VENEZIA

Partenze: LUSSO 1.17 (3) - D 3.50 (1) - A 5.— - D 6.30 - A 8.40 - D 10.43 - MD 13.— (per Pordenone) - D 16.— - A 18.10 - DD 20.10.
Arrivi: D 1.58 (2) - LUSSO 3.25 (3) - A 4.10 - MD 7.25 (Pordenone) - A 9.05 - DD 9.29 - D 12.17 A 15.58 - D 18.32 - MD 22.16 (Conegliano) - D 24

UDINE-TARVISIO

Partenze: D 2.12 (2) - MV 3.53 (3) - A 4.30 - MV 6.20 - DD 9.42 - A 13.10 - A 16.40 - D 18.45 - O 20.35 (Carnia) (4).
Arrivi: LUSSO 1.05 (3) - D 3.24 - A 8.— - D 10.33 - O 15.40 - A 19.10 - DD 19.58 - O 23.20 (Carnia) (4).

S. GIORGIO-UDINE

Partenze: M 4.25 (Grado) (6) - M 4.55 - A 8.05 (Grado) - M 12.22 - A 16.3 - M 18.28 - A 20.15 (Grado) (7).
Arrivi: M 0.48 (Grado) (5) - A 7.05 - A 8.35 (Grado) - O 12.55 - M 15.46 - O 18.5 - M 22.25

UDINE-CIVIDALE

Partenze: MV 6.10 - M 8.15 - M 12.25 - MV 16.10 - A 18.40 - M 20.25.
Arrivi: M 7.50 - M 9.35 - M 13.50 - M 15.25 - M 18.— - M 20. —.

CIVIDALE-CAPORETTO

Partenze da Cividale: 8.50 - 13.12 - 19.10.
Arrivi a Cividale: 8.34 - 13.10 - 19.04.
Partenze da Caporetto: 6.30 - 11.10 - 17.
Arrivi a Cividale: 10.55 - 15.25 - 21.15.

CARNIA-VILLA SANTINA

Part. da Carnia: 6 - 8.20 - 10.50 - 14.45 - 19.50
Arr. Tolmezzo: 6.21 - 8.48 - 11.11 - 15.06 - 20.11
Part. Tolmezzo: 6.34 - 9.35 - 11.14 - 15.09 - 20.14
Arr. V. Santina: 6.50 - 9.55 - 11.30 - 15.35 - 20.30
Part. V. Santina: 6 - 8.50 - 13.35 - 16.15 - 18.15
Arr. Tolmezzo: 6.16 - 9.6 - 13.51 - 16.35 - 18.31
Part. Tolmezzo: 6.24 - 9.9 - 13.54 - 17.15 - 18.34
Arr. a Carnia: 6.45 - 9.30 - 14.15 - 17.40 - 18.55

(1) Si effettua dal 16-5 a tutto il 5-10.
(2) Si effettua dal 14-5 a tutto il 3-10.
(3) Si effettua nella stagione invernale.
(4) Si effettua dal 1-6 a tutto il 31-10.
(5) Si effettua dal 17-5 a tutto il 4-10.
(6) Si effettua dal 16-5 a tutto il 3-10.
(7) Si effettua dal 15-5 a tutto il 30-9.
(8) Eventuale.

Fra le meraviglie della notte eterna

a Pio Bombarda

«— Conoscete le Grotte di Postumia? No! Ebbene venite a visitarle! ».

Così lancia il suo invito la bianca e redenta cittadella del Carso.

Non appena si giunge dinanzi alle enormi fauci immobili delle grotte, affidiamoci al trenino, che lentamente ed in silenzio, ci trasporta nel regno della notte eterna.

Un primo smarrimento, un primo angoscioso incubo, aggravato dal terrore di sentirsi sbalzare nel vuoto, può coglierci e muti cogli occhi sbarrati nel buio cupo, profondo, nell'avido sforzo di vedere sotto quelle volte che recano tutto il peso dell'umanità, si prova un senso di solitudine strano, un brivido di quel freddo, che celano gli abissi anciamente e le tombe; ma quando le potenti lampade al magnesio, i globi e i riflettori elettrici, come fossero brandìti da un genio alato, squarciano di colpo le tenebre, oh meraviglia che nessuna espressione può tradurre in realtà, oh prodigio di bellezze divine! In nessun altro punto del globo si raccolgono folgorii e bagliori più smaglianti e più rari. Un vero regno fantastico, irreale, balza in una sapiente armonia di luci, di toni, di sfumature di linee architettoniche e fiammeggia in una ridda mutevole di panorami e scenari, diafani, siderali, severi, imponenti e talvolta paurosi. Un mondo apocalittico, sconfinato, sovrumano, palpita e vive in queste voragini, che imprigionano il fascino delle primavere eterne, i miracoli contemplati nei firmamenti, gli sfarzi favolosi dei crepuscoli polari, e le creazioni più feconde delle umane immaginative.

E fu in questo mondo di meraviglie, ammirato da oltre due secoli da schiere d'intellettuali, scienziati, diplomatici, letterari, principi, guerrieri, musicisti, regnanti e apostoli, che Eugenio Scribe abbozza una delle sue più smaglianti pagine, il cantore trentino Gazoletti trae l'ispirazione per il suo aureo poemetto «L'Ondine di Adelberga». Carmen Sylva la regina-poetessa, improvvisa il suo inno alle « Tenebre » e la poetessa Luisa Muller, l'emula d'Ipasia, eterna in « Armonie » gli splendori di Postumia!

* * *

Come ci s'inoltra nelle grotte, per i corridoi, per le sale, su per gli ipogei, le spire dell'incantesimo ci avvolgono sempre più costanti e il fremito occulto della divinità c'invade tutti e ci rende sbalorditi, trasecolati, annientati nel vero senso della parola!

Si va, si erra, senza più cognizione di spazio e di tempo, nel tumulto delle sensazioni per un viaggio di oltre ventisei chilometri, caleidoscopio di favolosi panorami creati dalla natura artefice, in un silente lavorio di acque da millenni e millenni.

Fughe di caverne ci spalancano le soglie di regni edenici, ove penduli cristalli, brillano come astri migranti in aloni d'ambra e malachite su velari di cieli opalescenti. Palpitano in tinte delicatissime, le trine raccolte in festoni argentei, sbalbati sul diamante delle rocce e dei mosaici delle formazioni stalagmitiche. Sfilano le cattedrali dal candore intatto, sui banchi calcarei e le poderose selve stalattitiche in un'illusione di cupole, templi, torri, labirinti nel trionfo del verdeoro. Spaziano accese di lampi occidui, di rosso mandarino, di spinogardo e corallo, le volte popolate da viluppi di figure, in sembianze d'angioli tra cortei di nubi e lebeli aerei. E dove le marne eoceniche, le argille colanti, policrome, le colonne basaltiche e gli esili archi di cristallo superano ogni immaginativa, la nostra fantasia galoppa fra le reggie di Bombay, le moli delle Tanagre e i trasparenti palazzi di Karnek! Qua e là, lamine di ossidi trasformati in una popopolazione mai veduta di fiori. Fiori si derali, strani, sembrano sbocciare con grazia in fasci e corimbi, nella gamma vaporosa o violenta del bianco, del roseo, dell'azzurro, della porpora, dello smalto viola, del croco fiammante e del nero velluto. Decorazioni fuggevoli quasi ondeggianti che si possono ancora ammirare nei giardini asiatici di Kiew!

Nella «Grotta del Paradiso», «dei Cristalli», «del Calvario», «della Cappella della preghiera», «della Posta», «della Colonna Gotica», «dei Campi Elisi», «del Brillante», «del Tricolore», «della Catena», passano ai nostri sguardi attoniti, folle di cippi, di baldacchini, urne, altari, pulpiti, pine, immani conchiglie, colonne, arcate che sostengono pareti dei riflessi d'oro, voltoni nelle tonalità della porpora e dello smeraldo, gallerie di niveo candore, laghetti che si perdono negli abissi della «Maddalena» e dell'«Iride».

E poi labirinti di selve e fughe di sifoni, d'ipogei, di gallerie, di antri felpati di mantiglie sanguigne, sulle quali sembrano strisciare rettili e occhiuti ilioferi, nere viscide caverne, dai velari imbriferi sostenute da pilastri di ebano e attraversate da rivoli densi che agonizzano in neri stagni o spariscono tra gole formate da muraglie di porfido e aconito nero.

* * *

Nella «Grotta Nera», nell'«Orrido», nel «Tartaro» lungo il «Lago d'Acheronte», nella «Sala Nera» ove s'affaccia l'«Occhio della Piuqa» nell'«Abisso della Pùica» ogni consolante bellezza sparisce, ogni folgorio si spegne in un aspetto orrendo e ribelle a qualsiasi descrizione.

Oh, Anna Radcliffe, Hans Scheker, Gustavo Dorè, siete voi gli spiriti tutelari di tali solitudini tragiche? Balzac, Rimbaud, Baudelaire, venite voi a popolare le rive di questo Lete, vibrante di cupa di sperazione? Oh, divino Alighieri, appaiono qui le bolgie e i gironi del tuo «Inferno»?... Allora l'anima nostra, questo «qualcosa» d'indefinibile, di occulto, di misterioso, tace al cospetto di tali bellezze tremende, tace e si raccoglie per ascoltare una voce flebile, che esce dai precordi della terra, dall'eternità dei millenni, dalle soglie del... futuro, per incombere sui massi immobili, freddi, immensi...

Una vocina che cresce in un accordo cromatico, in un ritmo lento e armonioso come se d'improvviso uscisse dall'invisibile... E' la voce della Piùca, l'artefice prodigioso di questo mondo sotterraneo, unico e imponente. Per un istante ha ritrovato il suo corso e vuole accompagnarci improvvisando colla sua grazia argentina un'orchestra nel crescendo di modulazioni sorprendenti. Poi la gamma musicale si fa violenta, si snoda, si accorcia, si dilata, si infrange via via per gli antri e le volte nel crescendo d'una sinfonia. Pare che rombi un organo, col trillo e il giautaro delle cornette e dei corni sui motivi singhiozzanti dei violini.

Ancora l'anima in noi tace sgomenta, e Bach, Grieg, Chopin e Beethoven ci appariscono nella violacea sinuosità dei suoni, come miti leggendari...

* * *

La storia fa menzione delle Grotte di Postumia, intorno al mille, quando una famiglia di cavalieri fuggiaschi da un incendio, riparò entro la caverna dalla parete precipitosa del Monte Re, che in seguito fu chiamata la «Grotta del Castello di Suegh» e dove dovette lottare con gli orsi, con brandipi, scolopendre e ragni giganti.

Numerose ivi sono le iscrizioni che ancor oggi si possono osservare sulle pareti della grotta, basta citare la croce del patriarca d'Aquileia signore di Postumia nel 1012 e stemmi di famiglie principesche che più tardi occuparono il feudo.

Da allora tutti i secoli portarono il contributo di nuove scoperte.

I più fecondi furono il 1700 e il 1800, che in seguito alla scoperta della «Grande Grotta» da parte del postumiense Luca Cec, le caverne furono schiuse alla curiosità del pubblico e all'interesse della Speleologia. D'allora le esplorazioni si fecero più alacri, intense, febbrili, seguendo il corso capriccioso della Piùca e del Re tra loro ostili, sfatando le leggende paurose, e denudando sempre più il volto della sfinge sotterranea.

L'Italia, specialmente con la Rivoluzione fascista, trasformò queste grotte in una delle più tangibili meraviglie del mondo! Oltre quattrocento accessibili al pubblico, sono rese sicure per le comunicazioni. Vinti molti ostacoli, perfezionato il sistema d'illuminazione, abbattute molte barriere che dianzi rendevano penosa e complicata la circolazione, appianate le strade, arieggiate le volte, Postumia attira la curiosità non solo del pubblico cosmopolita, ma degli scienziati che nel labirinto delle incrostazioni trovano il materiale unico per lo studio della speleologia, il « proteo » e tutta la varietà strana e bizzarra di esseri amanti delle tenebre e del silenzio...

* * *

Chi ha potuto, magari una volta sola, assistere a quelle feste tradizionali che si danno nelle Grotte, per una sempre più crescente elevazione nazionale non le dimentica più, mai più!

La reggia di fate nelle più belle grotte, come nella « Grotta del Paradiso », « dei Cristalli » e nella «Sala da ballo» alla luce di quindicimila lampadine si trasforma nella realtà più portentosa del sogno!

I fantastici labirinti, scintillanti, folleggiano in una ridda di danze caratteristiche.

Le musiche si lanciano e prendono spazio in un'ondata di suoni come fuori da un baratro melodico, ripetendosi, moltiplicandosi, ingigantendosi in una potenza sovrana miracolosa.

Intorno a noi si forma un gorgo turbinoso, ch'è fremito, getti d'armonie, potenza di ritmi....

E il ricordo delle Grotte di Postumia non ci abbandonerà più.

S. Daniele del Friuli, Pentecoste 1930.

CLARICE PEDROCCO

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.

FATTI E FATTERELLI DEL GIORNO

Contravvenzioni elevate in maggio per maltrattamenti contro animali

Durante il mese di maggio testè decorso, gli agenti della Società Friulana per la protezione degli animali, hanno elevato contravvenzioni alle seguenti persone:

Assunta Dominicis di Luigi di anni 30 da Basiliano, commerciante in pollame: il 3 maggio, in piazza Antonio Zanon (Udine), teneva 4 gabbie stipate di pollame che soffriva notevolmente per la mancanza assoluta di spazio — Giacomo Benati fu Giovanni di anni 55 da Lauzacco: il 5 maggio, sul mercato bovino di Palmanova, trasportava, su un carro, 2 giovenche che stavano pressate da non potersi muovere, tanto che una di esse, appena scaricata, cadde a terra, da dove si rialzava dopo ripetuti sforzi e iniziava il cammino barcollando — Luigi Vecchiotti fu Pietro di anni 65, da Treville, nell'abitato di Palmanova, il 5 maggio, guidava un carro carico di grano, trainato da un mulo con una piaga sanguinante al petto e con finimenti pessimi — Severino Benati di Gio Batta d'anni 17, da Presento, il 6 maggio, sul Viale Trieste (Udine), guidava un carro trainato da un mulo con una larga e sanguinante piaga al petto — Giuseppe Pignatone fu Leonardo d'anni 40 da Campeglio: il 10 maggio, in Cividale, guidava un carro carico di maiali, trainato da un mulo con due piaghe sanguinanti al petto — Stefano Durlavig fu Michele di anni 60 da Stregna: il 10 maggio, in Cividale, guidava un carro carico di legna trainato da un mulo vecchio, che percuoteva violentemente sulla testa col manico della frusta — Massimo Baldassi di Luigi da Codroipo, d'anni 48: il 10 maggio, sullo stradale nazionale di Codroipo, guidava un carro carico di ghiaia trainato da due muli, uno dei quali piagato al petto e zoppo della gamba anteriore sinistra — Luigi Daneluzzi di Domenico, da Pordenone, di anni 50: il 10 maggio, sullo stradale di Codroipo, guidava un carro eccessivamente carico di strame, trainato da un cavallo vecchio ed esausto — Sante Daneluzzi di Dom., da Pordenone, d'anni 43, il 10 maggio, sullo stradale di Codroipo, guidava un carro eccessivamente carico di strame, trainato da un mulo vecchio, piagato al petto — Bartoluzzi Giov. di Sante da Zoppola di anni 50: il 12 maggio, sullo stradale nazionale di Codroipo, guidava un carro carico con 19 vitelli, i quali stavano così stipati da non potersi muovere, soffrendo visibilmente molto — Elio Bartoluzzi di Alessandro di anni 15, da Zoppola: il 12 maggio, sullo stradale di Codroipo, guidava un carro carico con 10 vitelli così pressati da non potersi muovere, apparendo evidente la loro sofferenza — Luigi Colussi di Gius. da Casarsa d'anni 27: guidava un carro trainato da un mulo, con una piaga a sangue sul petto e coi finimenti pessimi — Pietro Del Bianco di Beniamino d'anni 27, da Corgniolo: il 17 maggio, sullo stradale Udine-Martignacco, guidava un carro carico di fieno trainato da una mula con una piaga sanguinante al petto, vecchia, cieca di un occhio ed esausta — Umberto Visentini di Daniele da Camino, d'anni 19: guidava un carro carico di ghiaia, trainato da due muli di cui uno cieco di un occhio, con una piaga al petto e vecchio; l'altro con una piaga al petto ed una ferita alla pancia prodotta con lo strofinio dei finimenti in pessimo stato — Gelindo Croato di Edoardo di Zompitta d'anni 20: il 20 maggio, sullo stradale Pradamano-Udine, guidava un carro carico di ghiaia, trainato da due muli di cui uno con due larghe e sanguinanti piaghe al petto — Pietro Cantoni fu Francesco da Manzano, di anni 51: il 21 maggio, nell'abitato di Manzano, guidava un carro carico di attrezzi agricoli, trainato da due muli vecchi, esausti ed ambedue piagati al petto — Ermellino Franceschinis di Guido di anni 20: il 28 maggio, nella località Bosch, tenimento di Muzzana del Turgnano, guidava un carro carico di letame, trainato da due cavalli, che percuoteva violentemente col manico del tridente — Italico Rigo di Bernardino da Udine: il 31 maggio, lungo il letto del torrente Torre, guidava un carro carico di ghiaia, trainato da due muli che percuoteva violentemente col manico della vanga.

Diciotto contravvenzioni elevate in un mese, non è poco: ma chissà quanti altri casi deplorevoli di simili brutalità sono passati inavvertiti!...

Infortunio sul lavoro

Tale Filippo Filippi di Filippo di anni 21 da Moggio, lavorando presso la ditta Ermolli di Moggio, si procurò varie ferite lacero contuse alla regione posteriore e all'avvambraccio sinistro.

Condotto all'Ospedale fu medicato dal dott. Bettini che lo giudicò guaribile in una ventina di giorni.

Due cadute accidentali

Il bambino Sergio Romano di anni 6 di Giovanni da Paderno, cadde ieri accidentalmente fratturandosi la clavicola destra.

Medicato all'Ospedale dal dott. Zagolin fu giudicato guaribile in 30 giorni.

* * *

Anche il sig. Antonio De Paoli di anni 31 di Odorico da Buttrio, per una caduta accidentale si fratturava ieri il femore sinistro.

All'Ospedale fu medicato dal dott. Zagolin che lo giudicò guaribile in 40 giorni.

Le gesta di un forsennato

Per futili motivi tale Alfredo Lavarone di Giacomo di anni 34 dimorante in via Sillio 16, dava in furiose escandescenze spezzando piatti, bottiglie, stoviglie e vetri minacciando poi la moglie Cesira Foffano di anni 18.

In quel momento poco felice capitava in casa di costui il giovanotto Gesperino Sernaggiotto d'anni 17 ad avvertire la moglie che sua madre la chiamava.

Questo episodio mise al colmo la furia del Lavarone che, brandito un trincetto si diede a inseguire il Sernaggiotto, minacciando di fargli la pelle. Il giovane vista la mala parata si diede alla fuga.

Del fattaccio fu avvertita la Benemerita che provvide subito all'arresto del Lavarone.

FERMI PER MISURE

Per misure di P. S., sono stati fermati: Giovanni Aizza Rosa di Luigi di anni 72 da Palmanova e Luigi Codutti fu Domenico di anni 57 da Segnacco.

Corriere Giudiziario

In Pretura

Pretore dott. del Piero — P. M. dott. Foscolini — Cancelliere Bacchia.

Putiferio in viale del Cimitero

La signora Maria Facchini fu Antonio di anni 30, moglie del signor Fortunato Sandri fu Giacomo di anni 32, si querelava tempo addietro per ingiurie contro la padrona di casa (i Sandri abitavano in vl. Cimitero 11) signora Elisa Del Torre fu Pietro di anni 40. Dice la querela che mentre essa signora Facchini rincasava la sera del 22 marzo alle 10.30, venne affrontata sulle scale dalla Del Torre con una serqua di ingiurie le più triviali. Poichè l'offesa aveva seco il figlio Renato di anni 9, non credette di rispondere alle ingiurie per le quali si querelò, ma tirando diritta, salì le scale e si chiuse in camera.

Nel domani, il marito, informato della cosa, chiese spiegazioni alla padrona di casa, ed « io (dice la querelante) non potei trattenermi di fare il gesto di colpirla con uno schiaffo. Mio marito e mio fratello Giacomo Facchini di anni 18 mi trattennero ».

* * *

Su queste spiegazioni, ebbe a ridire la signora Elisa Del Torre, la quale a sua volta si querelò contro il Fortunato Sandri, sua moglie e il Giacomo Facchini raccontando il fatto in altra forma e sostanza.

Ella prese le mosse dalle ore 9 del mattino del 23 marzo, ora in cui, mentre si trovava insieme alla signorina Amelia Santin, il signor Fortunato Sandri la invitò — dice la querela — ad entrare nel suo appartamento. Vedendo però l'attitudine minacciosa del suo inquilino, la Del Torre si guardò bene d'accettare l'invito, ma assieme alla Santin corse a rifugiarsi in cucina.

Fu lì che, stando alle sue dichiarazioni, poco dopo piombarono la Facchini, il di lei fratello e il Sandri, e mentre (continua la querela) « il Giacomo Facchin mi teneva ferme le mani, gli altri due mi colpivano con pugni e con una tavoletta ».

La Santin, vista la mala parata, corse in istrada ad invocare aiuto, mentre il Fortunato Sandri chiudeva la porta, finchè sopraggiunta la signora Maria Levis che abita al piano superiore, i tre desistettero dal picchiare la Del Torre, la quale potè ricorrere all'Ospedale, ove venne medicata e giudicata guaribile in una decina di giorni al massimo.

Quando la Santin uscì sulla strada ad invocare aiuto, certo Giuseppe Pilutti, che abita di fronte, ebbe a dire:

— Lasciate che la uccidano, perchè è una donnaccia...

Anche il Pilutti, quindi, è fra gli imputati e deve rispondere di ingiurie.

Il Pretore ebbe il suo bel da fare per dipanare la matassa, escutendo numerosi testimoni tra il vivo interesse del pubblico che affollava l'aula.

Egli concluse per condannare il Fortunato Sandri a lire 300 di multa e la di lui moglie signora Maria Facchin a lire 200, assolvendoli dal reato di violazione di domicilio; assolvette il Giacomo Facchin per insufficienza di prove e il Giuseppe Pilutti per non aver commesso il fatto: condannò poi per ingiurie la padrona di casa signora Elisa Del Torre a lire 100 di multa

IN TRIBUNALE

Presidente co. cav. Agosti — P. M. cav. avv. Alborghetti.

Zoccoli che tradiscono

La sera del 22 gennaio scorso a Pozzo di Codroipo, in casa di certa Zelinda Tramontin avveniva un furto abbastanza grave. Mentre la Tramontin, che vive sola avendo il marito all'estero, si era recata presso una conoscente a scambiare quattro chiacchere, il ladro appoggiato una scala a pioli al davanzale della finestra di camera, vi saliva dal cortile, e da un cassetto, rubava 450 lire.

Due constatazioni colpirono i carabinieri chiamati per le indagini del caso: il fatto che il ladro andò a colpo sicuro, e quindi conosceva perfettamente le abitudini della Tramontin, e dove questa teneva il denaro: e le traccie lasciate sul terreno da un paio di zoccoli che portava ai piedi. Uno degli zoccoli non aveva chiodi, e l'altro ne aveva invece cinque.

Con la Tramontin abitava in casa certo Luigi Manfesta di anni 19 di Rivis, il quale era stato domestico presso la donna.

Il Manfesta, subito interrogato, negò recisamente, ma.... aveva nei piedi precisamente gli zoccoli che lasciarono l'impronta sul terreno. La sorella della sua fidanzata, certa Maria Del Forno, asserì che nella sera del furto il Manfesta era stato da lei, ma l'alibi cadde, quando lo stesso giovane finì per confessare di essersi portato in quella sera dalla Tramontin, ma di non aver rubato niente.

Il Tribunale lo condanna a 10 mesi di reclusione.

Negoziante di cavalli manesco

Il tre settembre scorso nella trattoria alla Vittoria, a Codroipo, verso le ore 18, certo Angelo Antonini stava seduto ad un tavolo bevendo un bicchiere, in compagnia di certi Giuseppe Comisso, Angelo Zambò, Antonio Del Mei, quando entrò nel locale il negoziante di cavalli Bortolo Perissinotto da Latisana assieme ad un certo Simoncini.

Il Perissinotto, si avviò diretto verso il tavolo ove sedevano i quattro amici, e rivoltosi all'Antonini, lo apostrofò in termini minacciosi:

— Cosa hai detto di me?

Io sono il re dei galantuomini.

L'Antonini, non rispose nulla, e il Perissinotto afferratolo ai baffi gliene strappò mezzi, e quindi gli lasciò andare un pugno tale all'occhio sinistro che il malcapitato Antonini, il quale è vecchio e poco robusto, fu buttato a terra.

Purtroppo il colpo fu così violento che l'organo visivo fu leso in modo irreparabile, e il manesco negoziante di cavalli, dovette rispondere davanti al Tribunale di lesioni gravi.

Secondo i testi, fu il Simoncini ad aizzarlo contro, dicendo che l'Antonini aveva lo aveva sparlato di lui; secondo l'accusato l'Antonini stesso, un pò brillo si sarebbe intromesso mentre egli stava discutendo un affare mandandoglielo a monte. Il fatto si è che il Tribunale ritiene il Perissinotto colpevole di lesioni gravi, e come tale lo condanna ad un anno e mesi 4 di reclusione (un anno condonato) lire 300 di multa e 1500 provisionale.

Un furto a Monteaperta

In contumacia, il Tribunale ha poi condannato certo Giovanni Filippig di Giovanni di anni 41 da Monteaperta, ad un anno di reclusione.

Il Filippig che è un triste soggetto, era accusato del furto di lire 1400 in danno della conquilina Angelina Pascolo di Giovanni di anni 43. Si trattava di tutti i risparmi che la povera donna aveva racimolato e che teneva gelosamente nascosti tra le lenzuola in un cassetto nella camera.

Nessuna prova vi era contro il Filippig il quale però un giorno in cui avvenne il furto scomparve di casa.

Nel domani trovandosi a Taipana offrì da bere e da mangiare ad amici, egli che era notoriamente una spiantato, e non aveva mai in tasca denaro. Il fatto stesso poi che da quel giorno non si era fatto più vivo, convalidò nel Tribunale la convinzione della sua responsabilità.

Una rissa a Dolegna

Davanti ai giudici si presentano: Giovan Battista Simonettig fu Giuseppe di anni 63, Andrea Maurincig fu Filippo di anni 70, la moglie di questo Teresa Dorgnach fu Giovanni di anni 54, abitanti a Dolegna.

Sono accusati di reciproche lesioni.

Il giorno 16 ottobre dello scorso anno, verso le ore 18 nel cortile di casa del Simonettig tra questi ed il Maurincig sorse una rissa originata da futili motivi. Il Simonettig colpiva con una roncola il Maurincig, cagionaldogli lesioni guarite in pochi giorni. Attirata dalle grida del marito, accorse la Dorgnach (cognata del Simonettig) a quale dato di piglio ad un bastone di ferro cominciò a colpire il feritore conciandolo per le feste tanto da farlo ricorrere all'Ospedale di Cividale ovedovette rimanere per una trentina di giorni.

Il Tribunale manda assolto il Maurincig (l'unico che le pigliò) mentre condanna il Simonettig a giorni 30 di reclusione, e la Dorgnach a mesi 1 e giorni 20 di reclusione.

Grande successo all'Eden di «ASSOLTO!»

La celebre casa U.F.A. di Berlino ha presentato iersera un programma magnifico di assoluta novità: «*Assolto!*» che per soggetto, grandiosità scenica ed interpretazione superlativa, si può certo considerare uno spettacolo fuori classe; tanto che il successo è stato trionfale, e l'accoglienza che il numeroso pubblico intervenuto ha dimostrato, conferma che «*Assolto!*» è un film di grande importanza.

«*Assolto*» un grande romanzo passionale moderno e mondano, ha per principali interpreti quattro celebri artisti: Suzy Vernon, Villy Fritsch, Bernard Goetzhe, Adalbert Schlettow; viene replicato oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14.

Sala parrocchiale S. Giorgio

Le Marionette

Cominciando da stasera 7, la Compagnia O. Salici inizierà un breve ciclo di rappresentazione con programma sempre variato, colle sue marionette, nella sala parrocchiale, alle ore 20.30 precise.

LA pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di reclame.

Chiamata alle armi di ufficiali per istruzione

ROMA 6. — Il giornale militare Ufficiale pubblica la seguente determinazione del ministro della guerra in data 31 maggio: Art. 1: Nel corrente anno 1930 saranno chiamati alle armi per istruzioni: 1. I capitani di complemento dell'arma di artiglieria (treno escluso) residenti nel regno, delle classi dal 1886 «compresa» e più giovani precedenti in anzianità il capitano Calvi Ottorino «compreso»; 2. I tenenti di complemento dell'arma di artiglieria (treno escluso) residenti nel regno della classe 1891 compreso, e più giovani, precedenti in anzianità il tenente Scocchiera Giuseppe, compreso; 3. Gli ufficiali subalterni di complemento dell'arma di fanteria e sua specialità della classe di nascita 1902 residenti nel regno. Art. 2. La durata delle istruzioni sarà di giorni 30 ed il richiamo avrà luogo: per gli ufficiali di cui ai numeri primo e secondo del precedente articolo dal 14 luglio al 14 agosto 1930. Per gli ufficiali di cui al nr. 3 del precedente

Bollettino Militare

CAVALLERIA — Giubbilei cav. Carlo, generale di brigata in S.P.E. cessa dalla carica soppressa di comandante il II Comando superiore di cavalleria (Treviso) ed è incaricato delle funzioni di comandante la I Divisione celere (Udine) — Tacoli marchese patrizio di Modena e di Reggio cav. Paolo, generale di brigata in S.P.E., cessa dalla carica soppressa di comandante il I Comando superiore di cavalleria (Torino) ed è nominato comandante la I Brigata di cavalleria (Udine).

REALI CARABINIERI — Omati co. cav. Vittorio, generale di divisione dei RR. CC. di riserva, è trasferito di ruolo dal Comando del Corpo d'Armata di Trieste a quello di Udine.

ARTIGLIERIA — Di Lorenzo Carlo capitano Comando artiglieria Corpo Armata di Udine è trasferito al 23 Campagna — Cassio Abelardo, capitano 23 Campagna, è trasferito al Comando artiglieri Corpo Armata di Udine.

I seguenti sottotenenti di complemento sono trasferiti: Adriano Dorigo di Giovanni del 2 Montagna, passa al Distretto di Udine — Dario Franz fu Riccardo del 23 Campagna passa al Distretto di Udine — Giusto Gervasutti di Valentino del 1 Montagna passa al Distretto di Udine — Jannicelli Ruggero di Francesco dell'11 Pesante Campale passa al Distretto di Nola — Mazzalveri Luigi di Florio del 11 Pesante Campale passa al Distretto di Padova — Nigris Giuseppe di Angelo del 11 Campagna passa al Distretto di Udine — Pagnutti Saverio di Sigisfride del Distretto di Udine passa a quello di Roma.

FANTERIA — Giovanni Boratti di Albreto, tenente di complemento del Distretto di Pola è trasferito al Distretto di Udine.

Personale d'ordine delle amministrazioni — Casimiro Notarianni, applicato Sezione staccata artiglieria Spilimbergo, è trasferito al Distretto di Sacile.

Annuario del R.A.C.I.

E' uscito l'annuario del R.A.C.I. edito in sontuosa veste e contenente gran copia di notizie concernenti l'automobilismo.

Esso viene distribuito gratuitamente a tutti i Soci dello Automobile Club di Udine in regola con la tessera, che si iscrissero e pagarono la quota 1929.

Gli interessati sono pregati di ritirarlo presso la Sede, in Via Marcatovecchio, nelle ore d'Ufficio.

Altra Cronaca Cittadina

S. A. R. la Duchessa d'Aosta alle sorelle infermiere d'Italia

Nella «Giornata della Croce Rossa Italiana» (domenica 15 corrente), sarà posto in vendita un interessantissimo Numero speciale della Rivista mensile «Croce Rossa», contenente scritti di marescialli, generali, ministri, deputati, letterari ecc. Apre l'opuscolo (una cinquantina di pagine) il saluto di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, riprodotto in autografo, alle sorelle infermiere; saluto nobilissimo, commovente che ci permettiamo di ripetere.

«A tutte le sorelle che nei giorni tempestosi della battaglia diedero in olocausto alla Patria le loro giovinezze infiorate di coraggio e di pietà;

«A tutte le sorelle che nelle corsie degli Ospedali, con abnegazione silenziosa prestano le loro cure amorevoli ai doloranti;

«A tutte le sorelle che nelle fredde capanne sperdute nella squallida piana malarica portano infaticabilmente la gioia del conforto

«mando il mio affettuoso saluto nella data in cui la Croce Rossa Italiana celebra la sua «Giornata».

«Ed a questa gloriosa Istituzione cui sono legata da viva ed antica comunanza di ideali, invio ogni mio migliore auspicio perchè il suo cammino nella grande opera di pietà e di civiltà sia irradiato da fede sempre più alta per il bene della umanità sofferente e per la prosperità e grandezza della Patria».

Per l'inaugurazione del Cippo ricordo a Romeo Battistig

Domenica 15 corr. alle ore 9.30 avrà luogo sul Ponte di Sagrado l'inaugurazione del cippo ricordo a Romeo Battistig, eretto sul luogo ove cadde il 15 giugno 1915.

Il cippo viene eretto per iniziativa dei Comuni amici dell'Eroe e dell'Associazione volontari di guerra di Udine, Gorizia e di Trieste.

Tutti possono intervenire e si rende noto che il trasporto dei partecipanti avverrà con comodi autoniezzi in partenza da Udine alle ore 7.30 precise da piazza V. E.

La spesa si aggirerà sulle 10 lire e la prenotazione dei posti è fin d'ora aperta presso il presidente dei Volontari di guerra, signor Federico Ongaro (via Beato Odorico da Pordenone 2 ex via Ospedale) telefono N. 4 e presso il comm. Ugo Zilli in via Prefettura.

L'Associazione Volontari di guerra, nel mentre fa viva raccomandazione ai concittadini di partecipare numerosi, in modo particolare invita i volontari di guerra, i legionari fiumani e gli inscritti al Comitato d'azione dalmatica.

Gita a Lignano

Il Presidente del Circolo Familiare ha diramato la seguente circolare a tutti i soci:

«Egregio Consocio. Con vivo piacere partecipo che la prima gita sociale della stagione è indetta, con qualunque tempo, per domenica 8 giugno, e con il seguente programma:

Partenza domenica 8 giugno, ore 14.30 precise, dalla sede di Piazza del Duomo in autobus, con arrivo a Lignano ore 16 — Visite allo stabilimento bagni — Varie — Passeggiata Lungomare. Ore 19 Cena al Grande Albergo d'Italia. Per gentilezza del proprietario, si godrà, durante la cena, il suono di una apposita orchestrina. Quota fissa, tutto compreso, lire 27 per persona.

Credo inutile illustrare l'attrattivo di tale programma, che alla genialità delle gite in località sociale associa il benessere fisico di alcune ore vissute in riva al mare e sono certo che tutti (o quasi) i soci vorranno parteciparvi, anche in segno di solidarietà verso il nostro Circolo.

Arrivederci dunque cordialmente a tutti 18 giugno alle ore 14.30».

Pellegrinaggio Veneto a Lourdes

Il 7 agosto partirà da Udine il pellegrinaggio Veneto a Lourdes. A questo pellegrinaggio si unirà pure un treno di ammalati veneti.

Il pellegrinaggio dopo una sosta di 4 ore a Marsiglia arriverà a Lourdes il giorno 8 agosto. Le iscrizioni si chiudono il 30 giugno. Prezzo del biglietto ferroviario da Ventimiglia a Modane, alloggio e vitto a Lourdes ecc. per la I. classe lire 590; II. classe lire 420; III. classe lire 280.

E' assolutamente necessario il passaporto. Coloro che con la scusa del pellegrinaggio hanno l'intenzione di fermarsi in Francia, non potranno avere il passaporto; e se lo vendessi si mettono al pericolo di perdere denaro inutile: così pure è difficile venga concesso a coloro che hanno parenti in Francia; anche questi si metterebbero in pericolo di perdere denaro.

* * *

Pellegrinaggio in Terra Santa: I. Itinerario 7 agosto - 4 settembre; II. Itinerario 15-30 agosto.

Al Dopolavoro "Postelegrafonici"

Questa sera, 7 giugno, alle ore 21, la Filodrammatica recitarà nel teatrino della sede sociale in via Marinoni, due commedie: «Il patatrac» di G. Silvestri e «Felice il cerimonioso» di B. Arstri, nonchè una esilarantissima farsa.

Il 15 corrente poi è indetta in unione al Dopolavoro Postelegrafonico di Gorizia una interessantissima gita alle Grotte di Postumia. Si avverte però che la gita si effettuerà, qualora i partecipanti udinesi raggiungano un minimo di 20.

Le adesioni si ricevono fino a martedì 10.

Un arresto per furto di polli

Tale Giovanni Deganutti fu Gio Batta d'anni 32, che nella zona di Faedis aveva operato lungamente nei pollai, dopo attive ricerche è stato ieri arrestato dalla Benemerita di Pavia di Udine presso Pradamano.

Un luogo non indicato per gli ubbriachi

Ieri sera certi Valentino Millocco di Antonio di anni 38 da Bagnaria Arsa, e Giovanni Barbetti fu Mattia di anni 40 da Paderno, avendo bevuto qualche bicchiere di più, pensarono bene di recarsi al Cecchini per smaltire la sbornia. Quivi però disturbavano gli spettatori tanto che dovettero intervenire gli agenti di P. E. per metterli alla porta.

Ad entrambi fu elevata contravvenzione.

Taccuino del Pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 74.87 — Londra 92.75 — Zurigo 369.50 — Stati Uniti 19.09 1/2 — Marco germanico 4.5550 — Scellino austriaco 2.6930 — Obbligazioni delle Tre Venezie 74.80 — Consolidato 85.45.

Bollettino Metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 749.66 — Pressione al mare: 750.27 — Temperatura 19.3 — Umidità nell'aria 51 — Direzione vento: est-sud-est, debole — Nebulosità 0 — Tempo sereno — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 24.4; minima 15.3.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 7 Giugno 1930

GENOVA — Ore 21: *Mazurca bleu*, operetta di Lehàr.
LIPSIA — Ore 16.30: *Il gatto stregato*, di Offenbach.
BUDAPEST — Ore 19.30: Trasmissione della rappresentazione di gala all'Opera Reale.
DAVENTRY — Ore 19.30: Concerto di una banda militare.
VARSAVIA — Ore 18: Trasmissione di un servizio divino da Vilna.

Domenica 8 Giugno 1930

MILANO-TORINO — Ore 20.30: *Addio giovinezza*, operetta in tre atti di Pietri
ROMA-NAPOLI — Ore 21.2: *I Puritani* opera di Vincenzo Bellini.
BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20: *Tosca*, dramma musicale in 3 atti di G. Puccini.
FRANCOFORTE-KASSEL — Ore 19.30: *Carmen*, opera in 4 atti di Bizet.
LIPSIA-DRESDA — Ore 18: *Il cavaliere della rosa*, commedia musicale di Riccardo Strauss (dal Teatro nazionale di Weimar).
LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: *La creazione*, oratorio in 3 parti di J. Haydn.
HUIZEN — Ore 19.30: *La Traviata*, opera di G. Verdi.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Pasta e verdura - Vitello tonnato - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Pasta al sugo - Vitello arrosto - Contorni.

Farmacie aperte

Domani, domenica, resteranno aperte per il turno domenicale con orario dalle 8 alle 21, le seguenti farmacie:

Commessatti, via Mazzini — Colutta, piazza Garibaldi — Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Servizio notturno (dalle 21 alle 8): Beltrame, piazza V. E.

MERCATI D'OGGI

I prezzi all'ingrosso

Piazza Venerio

Per quintale: Fichi 100 a 200 — Aranci 130 a 170 — Ciliegie 180 a 270 — Limoni 8 a 15 al cento — Erbette 65 a 80 — Carciofi 20 a 25 — Capucci 50 a 60 — Verzuttini 25 a 30 — Fagiolini 270 a 320 — Patate 50 a 70 — Cipolle 40 a 60 — Insalata 70 a 100 — Spinaci 70 a 120 — Radicchio 40 a 100 — Piselli 70 a 130 — Asparagi 200 a 230 — Zucche 180 a 220.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento 135 a 137 — Granoturco giallo 65 a 68 — Granoturco bianco 64 a 67 — Cinquantino 60 a 64 — Segala 65 a 68 — Granone estero 58 a 60 — Avena 77 a 78 — Orzo da pilare 80 a 90.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta 21 a 22 — Erba Spagna 21 a 23 — Paglia 20 a 22 — Strame 15 a 17 — Legna forte tagliata corta 11.50 a 12 — Tagliata lunga 9.50 a 11 — Stanghe 8 a 9.50 — Carbone 30 a 35 — Foglia per bachi in rami 18 a 26.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Fichi 1.30 a 2.60 — Noci 4 a 4.50 — Aranci 1.70 a 2.40 — Ciliegie 2.60 a 3.50 — Limoni 0.10 a 0.20 l'uno — Erbette 0.80 a 1.10 — Carcioffi 0.25 a 0.35 — Capucci 0.70 a 0.80 — Verzuttini 0.35 a 0.45 — Fagiolini 3.70 a 4.20 — Patate 0.65 a 1 — Cipolle 0.40 a 0.80 — Insalata 1 a 1.40 — Aglio 3 a 4 — Spinaci 1 a 1.50 — Radicchio 0.60 a 1.30 — Piselli 0.90 a 1.30 — Asparagi 2.60 a 3 — Zucche 2.40 a 3.20.

Fiere e mercati della settimana

Lunedì 9 — Artegna, Azzano Decimo, Palmanova, Tolmezzo.
Martedì 10 — Fagagna.
Mercoledì 11 — Casarsa, Mortegliano.
Giovedì 12 — Flaibano, Gorizia, Sacile.
Venerdì 13 — S. Vito al Tagliamento.
Sabato 14 — Cividale, Pordenone.

Il 15 giugno corr. la Croce Rossa Italiana celebrerà la sua giornata, destinata all'esaltazione delle sue opere di assistenza sociale.

Italiani siate presenti in questa Crociata del bene!

Cordovado

OFFERTE PER LA NUOVA CHIESA

Continuano le offerte per l'erezione della nuova Chiesa.

Per uova raccolte e vendute, granoturco, elemosine, messe ed offerte varie nel mese di aprile si sono raccolte lire 1195, nel mese di maggio, la cifra è stata di lire 1547.80. Già in precedenza v'era un fondo di cassa di lire 74.417,90. Finora la somma complessiva raccolta è di lire 82.961,15.

Codroipo

GARA DI TIRO AL PICCIONE

Siamo informati che il 19 corrente festività del Corpus Domini, allo stand della Sezione Caccia e Tiro a Volo, avrà luogo la prima gara di tiro al piccione dell'annata.

SPORT

L'ultima di Campionato

Forlì contro Udinese

(Campo Moretti - domani ore 16)

(Nilo) Dunque, l'ultima fatica del campionato i bianco-neri dell'A. C. Udinese la sosterranno domani al campo polisportivo Moretti di fronte ai loro pubblico che per l'occasione gli vorrà tributare il saluto di plauso per la ormai assicurata promozione alla superiore divisione.

Saranno graditi ospiti i simpatici ragazzi del Forlì che nel girone d'andata subirono una sconfitta di stretta misura. Essi si trovano in classifica al ripa ro di ogni pericolo; tuttavia cercheranno di ben figurare di fronte alla maggiore e più anziana avversaria.

Gli udinesi, che durante il campionato hanno perduto quattro soli incontri dei quali uno in casa ad opera del Faenza allora fanalino di coda, vorranno suggellare certamente con un'altra vittoria il campionato anche per dimostrare di non demeritare affatto la promozione.

Partita dunque d'impegno d'ambo le parti, specialmente da parte degli ospiti, reduci dal successo ottenuto sul Faenza, che saranno tentati da quella mezza affermazione che tornerebbe loro di grande soddisfazione e onore.

Come prenderanno il campo le squadre:

UDINESE: Cassetti; Bellotto (cap.) e Loschi; Magrini, Bonino e Gerace; Modotti, Vittorio, Miconi, Zilli e Barteaghi.

FORLI': Romualdi I; Gramellini e Ricci; Varoli, Mazzoli e Quadrelli; Podetti, Zanotti, Baruzzi, Macrelli e Rosetti.

CICLISMO

Il "G. P. Vidussi" si correrà domani

Il Gran Premio Vidussi, organizzato dallo S. C. Basaldella, si correrà domani sul circuito Udine, Pradamano, Udine da ripetersi 4 volte (Km. 64). Classifica a punti, ultimo traguardo punteggio doppio.

La gara, che è libera ai federati di quinta categoria, vedrà la partenza alle ore 16 sul viale Palmanova.

Il Giro d'Italia

La seconda vittoria di FRASCARELLI MARCHISIO sempre primo in classifica

La breve ma dura tappa odierna del giro d'Italia Asiago-Brescia (chilometri 177) è stata vinta dal romano Frascarelli.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Frascarelli alle 12.42 — 2. Piemontesi a mezza ruota — 3. Di Paco — 4. Rovida, a dieci metri — 5. Tambusso alle 15.43 — 6. Battesini — 7. Guerra — 8. Mara — 9. Morelli — 10. Pesenti — 11. Negrini — 12. Gremo — 13. Grandi — 14. Giacobbe — 15 Fossati — 16 Recchia — 17 Zanzi — 18 Cavallini, tutti in gruppo nello stesso tempo di Battesini.

Dopo la tappa di ieri la classifica generale è la seguente:

1. Marchisio in ore 105.21'50" — 2 Giacobbe in 105.22'42" — 3. Grandi in 105.27'41" — 4. Morelli 105.32'02" — 5. Pesenti in 105.37'51".

Il Gruppo Escursionisti a Monte Nero

L'O.N.D. III Sestiere «E. Beltrame», comunica:

Il 16 giugno ricorre il 15mo anniversario della conquista del Monte Nero. Per degnamente commemorare tale data è indetta una visita alla vetta del Monte Nero per il giorno di domenica 15 corr., partendo da Udine il sabato giorno 14 nel pomeriggio.

Fra giorni sarà pubblicato il programma

Cronaca Provinciale

S. Quirino

Furto sacrilego

Ieri mattina in questa Chiesa parrocchiale (sita nel bel mezzo del paese) in pieno giorno, è stata scassinata la cassetta delle elemosine destinate alla Madonna della Salute, che si venera nella nostra chiesa ed asportato il contenuto: una cinquantina di lire circa.

Alla messa il popolo notò una forestiera dall'apparente età di 30 anni, bionda e coi capelli tagliati alla maschietta, che se ne stava sempre inginocchiata e con la testa fra le mani come assorta nella più fervida preghiera. Finita la messa si portò all'altare della Madonna e mise nella cassetta qualche cosa, come dieci centesimi a giudicare dal suono; poi si fermò a piè dell'immagine in fervente orazione.

In chiesa non erano rimaste che due, tre donnette e il parroco, il quale preso posto nella sua cattedra recitava il breviario. Visto che la sconosciuta non si muoveva, la chiamò a sè e le domandò di dove fosse e chi aspettasse in chiesa. Rispose essere di Pordenone ed aver qui parenti, e tornò al suo posto a piè dell'altare.

Uscirono le donnette e poco dopo anche il parroco; erano le otto circa. Alle nove si accorsero del furto.

Fu tosto dato avviso alla Benemerita che si è messa sulle tracce della sconosciuta, la quale potrebbe essere anche... uno sconosciuto in vesti femminili. Tutto lo fa credere infatti. Una donna non può in così breve tempo compiere il lavoro di scassinamento, chè c'è voluto a compierlo a quel modo!

INFORTUNIO

Ieri, due amici, nell'osteria del signor Quaia, discorrevano assieme di affari e presso ad uno stava il figliuoletto di circa 5 anni. Uno degli uomini volle bere una gasosa e mentre chiacchierando stava per aprirla gli scivolò di mano. Si ruppe la bottiglia e una scheggia di vetro andò a ferire il fanciullo, che fu dovuto portare tosto dal medico.

Povero piccolo... Speriamo sia cosa di poca entità!

S. Vito al Tagliamento

BIBLIOTECA FASCISTA

In questi giorni la biblioteca del Fascio Sanvitese, grazie ad alcune offerte, si è arricchita di nuovi libri. Il Comune ha inviato una elegantissima raccolta dei Discorsi del Duce consistente il 10 volumi rilegati in pergamena; la signora Ady Fogolin ed il sig. cav. Claudio Fogolin hanno regalato 13 volumi di cultura politica, coloniale e di educazione nazionale.

Il dott. G. Beggiato Delegato Mandamentale dei Commercianti, ha donato il prezioso volume «L'indicatore del Friuli».

Segnaliamo queste offerte anche per ricordare, a coloro che hanno espressa l'intenzione di regalare libri, che tale dono è molto gradito utilmente apprezzato dai fascisti.

NELLE SCUOLE DI LIGUGNANA

Come annunciato, giorno fa nelle Scuole della frazione di Ligugnana si svolse il saggio annuale scolastico, a cui parteciparono gli alunni di Ligugnana e del Capraio.

Alla simpatica festicciola intervenne numeroso pubblico che applaudì calorosamente i piccoli.

Brave le insegnanti istituttrici signorine Veronese Elisa, Franzoi Ester, Rossi Mila e Polo Luigia.

GIORNATA DELLA CROCE ROSSA

L'altra sera si è riunito il Comitato per la giornata della Croce Rossa che avrà luogo domenica 15 corrente, festa del Patrono di S. Vito.

Dopo illustrazione degli scopi e delle direttive impartite dal Comitato Centrale per la buona riuscita della manifestazione, il Comitato ha deliberato di svolgere la propria azione mediante la stampa, di distribuire gratuitamente dei cartelli di propaganda presso le scuole, gli enti ed istituzioni cittadine e presso i principali esercizi pubblici, di organizzare speciali squadre formate da Balilla, Avanguardisti e giovani Italiane per la vendita di distintivi, di segnalibri, ventagli cartoline, matite e di altro materiale; di distribuire presso gli enti e negozi ecc. schede di sottoscrizione per la raccolta di oblazioni e di invitare i pubblici esercizi a riscuotere un soprapprezzo di cent. 10 per ogni consumazione che verrà effettuata in detto giorno rilasciando ai consumatori un apposito tagliando.

Il Comitato confida nella colaborazione e generosità di tutti i cittadini per l'ottimo risultato della «Giornata» dedicata alla nostra maggiore istituzione di pubblica assistenza.

FERITO SUL LAVORO

Venne medicato d'urgenza all'Ospedale certo Infanti Mario di anni 32 dalla Casa Bianca (S. Vito) che riportò una ferita da taglio al quarto spazio interdigitale della mano destra.

L'Infanti si feriva mentre falciava l'erba sul ciglio di un fosso ove sdrucciolando cadeva in malo modo sopra la lama della falce stessa.

Guarirà in giorni 10 s. c.

CADE DA UN GELSO

Il ragazzo De Fend Antonio di Celeste di anni 14 da Braida Bottari ieri saliva su un gelso per fare della foglia.

Ad un certo momento, perduto l'equilibrio, cadeva a terra, riportando la frattura del cubito sinistro.

Trasportato all'Ospedale, venne medicato e trattenuto. Ne avrà per 30 giorni s. c.

CORSE AL TROTTO

Abbiamo visto i cartelloni delle Corse al trotto indette da questo Dopolavoro (Sezione Ippica) per domenica 15 giugno corrente, e a dire il vero, sono veramente riusciti.

Il Comitato ha disposto che le corriere Codroipo-S. Vito e Spilimbergo-S. Vito, facciano servizio in quel giorno di andata e ritorno.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine